



COMUNE DI ALEZIO

***D.U.P.***  
***DOCUMENTO UNICO DI***  
***PROGRAMMAZIONE***  
***2021 - 2023***

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## **Articolazione del DUP**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;

- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
  4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

## La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## **Parte 1 della SeO**

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;

- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## **Parte 2 della SeO**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## **1.0 SeS - Sezione strategica**

## **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) Il quadro complessivo;
- b) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dalla sia del DEF 2020 Programma Nazionale di Riforma, sia soprattutto dalla NADEF 2020 (Nota di Aggiornamento del Documento di economia e Finanza), pubblicata il 5 Ottobre dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF);
- c) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- d) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

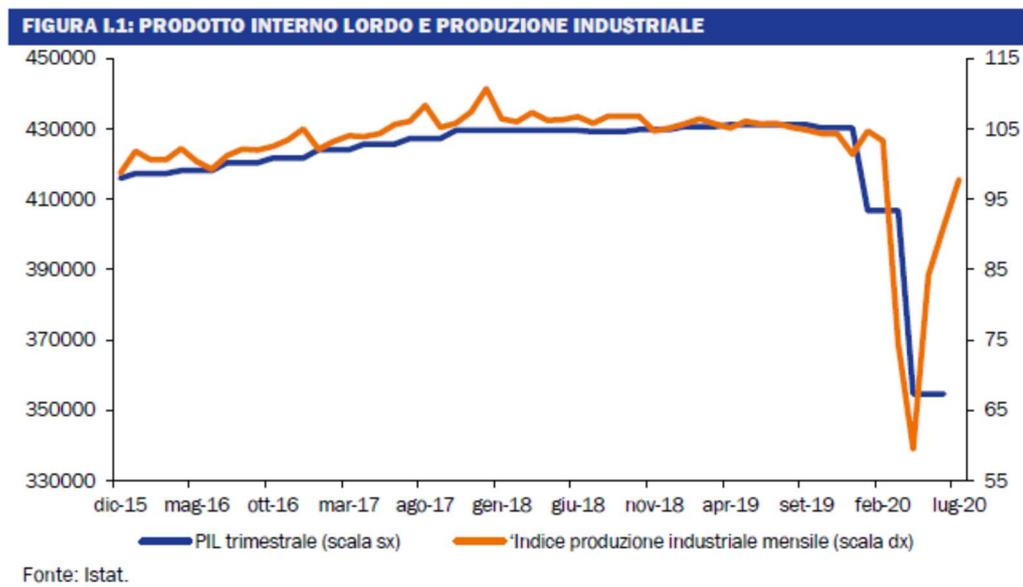
Nella NADEF vengono aggiornate le previsioni tendenziali di finanza pubblica riportate nel DEF dello scorso aprile, con un'estensione temporale rispetto a quest'ultimo Documento al biennio 2022-23. Le nuove stime, da un lato, scontano il peggioramento dello scenario macroeconomico nonché l'andamento favorevole dei tassi di interesse e, dall'altro, gli effetti finanziari dei decreti legge emanati successivamente al DEF.

Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica delineato nella NADEF incorpora le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione dell'Italia dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF).

Per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla RRF, la NADEF presenta altresì un orizzonte più esteso di quello abituale, arrivando fino al 2026.

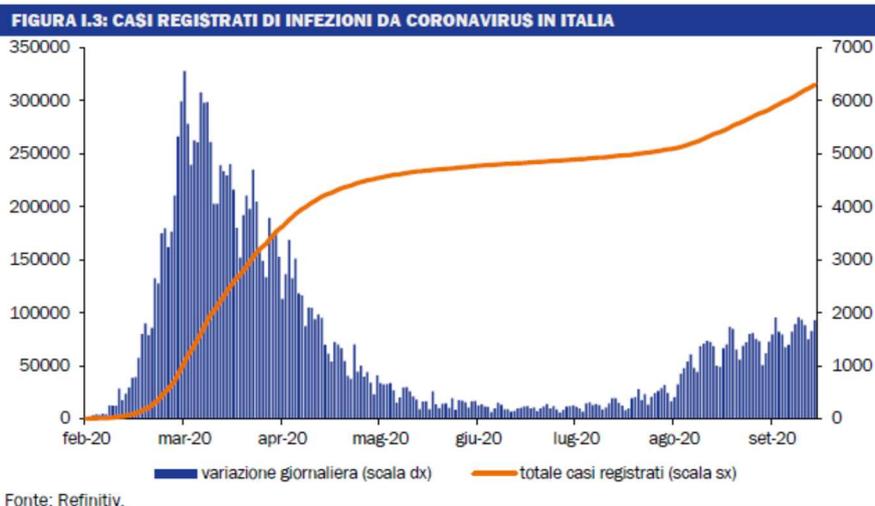
## Il quadro complessivo (NADEF 2020)

Sulla scorta di una dettagliata analisi degli sviluppi congiunturali degli ultimi cinque mesi, la Nota aggiorna il quadro macroeconomico del biennio 2020-21 ed offre valutazioni sulle prospettive macroeconomiche fino al 2023. Il quadro prospettato sconta andamenti in corso d'anno peggiori di quelli prefigurati in primavera e, conseguentemente, rivede verso il basso il tasso di variazione del Pil 2020 (dal -8 al -9 per cento, su base annua).



Per il 2021, la Nota accredita la possibilità di un recupero più significativo di quanto ipotizzato nel DEF (+6 per cento contro +4,7 per cento). La plausibilità di una tale valutazione dipende anche da come l'economia uscirà dalla recessione della prima parte dell'anno e, quindi, dalla velocità con la quale la macchina produttiva approccerà il nuovo anno (effetto di "trascinamento"). La stima del Pil 2020 (-9 per cento, in media) sconta un recupero molto significativo nel trimestre che si è da poco chiuso e la prosecuzione delle attività a ritmi importanti nell'ultimo quarto dell'anno.

La previsione ufficiale di variazione del PIL reale per il 2020 viene abbassata al -9,0 per cento (-9,1 per cento nella media dei dati trimestrali), dal -8,0 per cento della previsione del DEF (-8,1 per cento sui trimestrali). La cautela circa l'aumento del PIL nel quarto trimestre riflette, da un lato, il forte rimbalzo stimato per il trimestre estivo e, dall'altro, la recente ripresa dei contagi da Covid-19, sia in termini assoluti sia in rapporto ai tamponi effettuati giornalmente. Rispetto ai minimi raggiunti nella seconda metà di luglio, sono anche risaliti il numero di pazienti Covid-19 ricoverati negli ospedali italiani e quello dei decessi. La ripresa dei nuovi contagi in Italia, e l'espansione della pandemia nei Paesi Europei, anche più velocemente rispetto al nostro Paese, ha costretto alla reintroduzione di misure di distanziamento sociale, seppure meno drastiche in confronto alla scorsa primavera, che potrebbero frenare sia la domanda interna sia la ripresa delle esportazioni italiane osservata negli ultimi mesi.



In un tale contesto, tenendo comunque in debito conto la recrudescenza epidemiologica manifestatasi nel quarto trimestre dell'anno e le nuove chiusure previste dai vari DPCM che prevedono una differenziazione per aree all'interno del Paese, sulla base dei diversi valori degli indicatori di diffusione, capacità gestionale e di risposta alla pandemia, il sistema produttivo inizierebbe il 2021 con una "crescita acquisita" pari a quasi il 5 per cento. Nelle valutazioni della Nota, dal 2022, superato lo shock da Covid-19, l'economia italiana dovrebbe imboccare un sentiero di crescita assai più robusta di quella conosciuta negli ultimi decenni e registrare uno sviluppo del 3,8 per cento nel 2022 e del 2,5 per cento nel 2023.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

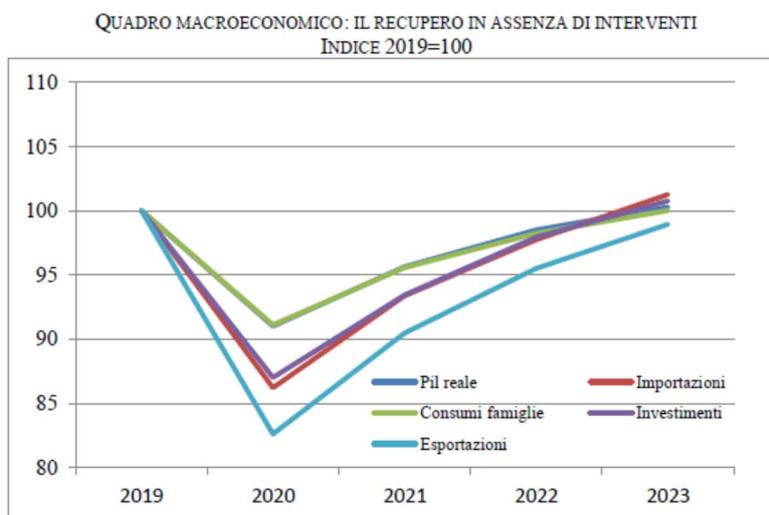
	2019	2020	2021	2022	2023
PIL	0,3	-9,0	5,1	3,0	1,8
Deflatore PIL	0,9	1,1	0,7	1,1	1,0
Deflatore consumi	0,5	0,0	0,6	1,1	1,0
PIL nominale	1,2	-8,0	5,8	4,2	2,8
Occupazione (ULA) (2)	0,3	-9,5	5,0	2,6	1,7
Occupazione (FL) (3)	0,6	-1,9	-0,2	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	10,0	9,5	10,7	10,3	9,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	2,4	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.  
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)  
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Secondo il Documento, il rimbalzo del 2021, e, soprattutto, il successivo consolidamento, sarebbero stimolati dalle iniziative in via di programmazione nell'ambito del Next Generation EU. Grazie a tali programmi dovrebbe mettersi a segno una maggiore crescita, rispetto alle normali tendenze, di 0,9 punti nel 2021 (6 per cento anziché 5,1), di 0,8 punti nel 2022 (3,8 per cento anziché 3) e 0,7 punti nel 2023 (2,5 per cento anziché 1,8). La maggiore crescita cumulata nel triennio sarebbe dunque pari a quasi 2,5 punti, a fronte di un incremento cumulato di deficit pari nei tre anni a 1,6 punti di prodotto.

Nel prossimo triennio la ripresa dell'economia sarà sostenuta sia dalla domanda interna, sia dagli scambi con l'estero e, in minor misura, dall'aumento delle scorte. Gli incrementi previsti dei consumi delle famiglie sono coerenti con una graduale discesa del tasso di risparmio nel triennio 2021-2023 dopo il netto incremento stimato per quest'anno. La ripresa degli investimenti prevista nel quadro tendenziale è caratterizzata da tassi di crescita più elevati nel prossimo triennio rispetto a quella dei consumi, ma il loro recupero nel 2021 sarebbe più contenuto e prenderebbe più slancio (relativamente all'andamento complessivo dell'economia) nei due anni successivi. La proiezione di crescita delle esportazioni segue grosso modo l'evoluzione prevista del commercio internazionale, mentre l'andamento delle importazioni è coerente con quello della domanda interna

e della produzione. In corrispondenza della ripresa delle esportazioni di beni e servizi, si prevede una risalita del surplus di partite correnti, di cui si colgono già i primi segnali dai dati relativi al mese di luglio 2020. Nello scenario tendenziale delineato, nonostante i tassi di crescita ipotizzati, il livello del prodotto e delle sue principali componenti resterebbe al di sotto di quello pre-Covid per quasi tutto il periodo di previsione.



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istat e NADEF 2020

Il recupero sarebbe più rapido per i consumi delle famiglie, componente che ha subito anche la caduta di minore entità. Meno rapido sarebbe invece per gli investimenti e per le altre componenti, con le esportazioni che a fine periodo sarebbero ancora lievemente al di sotto del valore del 2019 a prezzi costanti. Se ampie appaiono le possibilità di recupero, la loro effettiva concretizzazione dipenderà largamente da quanto l'inedita crisi ha eroso potenziale produttivo, in un quadro che è anche di straordinaria trasformazione dal punto di vista tecnologico. E ciò al di là degli enormi sforzi profusi dal bilancio pubblico per preservare la capacità del sistema oltre che il reddito delle famiglie. Al di là delle difficoltà di stima del prodotto potenziale nella fase attuale - difficoltà ampiamente sottolineate dalla Nota per i riflessi sulle valutazioni circa i saldi strutturali - è proprio sull'ipotesi che la crisi non abbia distrutto potenziale produttivo rilevante che si fonda la probabilità che i tassi di crescita prospettati nel documento possano concretamente realizzarsi.

Per quanto riguarda l'inflazione, se ne prevede una moderata ripresa dopo l'andamento mediamente nullo stimato per quest'anno. La previsione è principalmente spiegata dalla ripresa ciclica e dal recupero già in corso dei prezzi delle materie prime e del petrolio.

La compressione della domanda e l'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche, stanno creando condizioni di bassa inflazione e rischi di deflazione attentamente monitorati dalla Banca centrale europea. In Italia, a partire dal mese di maggio, il tasso di variazione mensile dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale ha registrato valori negativi (-0,6 il dato provvisorio di settembre). La Nota, anche scontando un'inflazione "acquisita" di segno leggermente negativo, prospetta per l'anno in corso un aumento nullo per il deflatore dei consumi, deflatore che crescerebbe dello 0,7 per cento nel 2021 e a ritmi un pò superiori all'1 per cento nel biennio successivo. Nel 2021 i prezzi risponderrebbero alla ripresa delle attività produttive e si determinerebbero tassi di inflazione tendenzialmente più alti di quelli prefigurati nel DEF dello scorso aprile, per molte delle principali componenti della domanda aggregata. Così, per il prossimo anno, il maggiore rimbalzo stimato, nella Nota rispetto al DEF, per il Pil reale, risulta eroso per circa la metà dalla minore inflazione del prodotto, con conseguenti minori benefici in termini di espansione del Pil nominale e quindi delle principali basi imponibili nonché sugli obiettivi di finanza pubblica. Per il biennio 2022-23 vengono prospettate variazioni dei livelli dei prezzi leggermente più vivaci, con circa mezzo punto in più di inflazione rispetto al 2021, diffusa su quasi tutte le componenti della domanda. Da un tale incremento resterebbe immune il comparto delle importazioni, anche a motivo dell'ipotesi tecnica assunta con riguardo al tasso di cambio euro/dollaro.

Infine, in tema di occupazione, le unità di lavoro sono previste aumentare in misura solo lievemente inferiore al PIL, dando luogo ad un moderato aumento della produttività. Il numero di occupati salirà in misura nettamente inferiore e la ripresa delle ore lavorate avverrà principalmente tramite il riassorbimento dei lavoratori per i quali nel 2020 le aziende hanno usufruito della Cassa integrazione.

Lo scenario proposto nella Nota riflette, anche per quel che riguarda il mercato del lavoro, gli effetti di persistenza della difficile situazione determinata dallo shock indotto dall'emergenza sanitaria. Con riguardo alle principali variabili occupazionali, la NADEF prevede infatti un effetto rimbalzo per il 2021 ed un successivo andamento di crescita più moderata, ancorché sensibile. Così, gli occupati totali, come misurati in termini di unità standard di lavoro, dopo il calo del 9,5 per cento dell'anno in corso, dovrebbero aumentare del 5,4 per cento nel 2021, nel contesto di ritrovata crescita, e intorno al 2,5 per cento in media negli anni del biennio 2022-23. Il tasso di disoccupazione che nel 2020 dovrebbe ridursi di mezzo punto (al 9,5 per cento) essenzialmente a motivo di una contrazione dell'offerta di lavoro (per oggettive ragioni legate all'emergenza), è previsto risalire al 10,3 per cento nel 2021 per poi migliorare di 1,6 punti nel biennio 2022-23.

L'Ufficio Parlamentare di Bilancio UPB, ha effettuato una valutazione complessiva della previsione del Governo, ed ha validato lo scenario programmatico NADEF sul 2021, in quanto appare all'interno di un accettabile intervallo di valutazione.

## **Lo scenario macroeconomico (NADEF 2020)**

### **Le previsioni a legislazione vigente**

Lo scorso aprile, data l'incertezza sull'evoluzione della pandemia e in accordo con le indicazioni della Commissione europea, il DEF presentava l'andamento dei conti pubblici limitatamente all'anno in corso e al prossimo. Il Governo rinviava le previsioni di medio termine nella Nota di aggiornamento a settembre, quando l'incertezza avrebbe potuto ridursi. Il DEF presentava un quadro tendenziale, che includeva gli effetti sui conti pubblici derivanti dal peggioramento dello scenario macroeconomico e quelli dei primi interventi approvati per affrontare l'emergenza sanitaria (in particolare i decreti-legge "Cura Italia" e "Liquidità"). Basandosi sullo stesso scenario macroeconomico veniva poi delineato un quadro con le "nuove politiche" di bilancio, che considerava anche gli effetti diretti sui conti pubblici di nuovi provvedimenti annunciati dal Governo, poi tradottisi nel d.l. 34/2020. L'indebitamento netto si collocava al 10,4 per cento quest'anno, per poi scendere al 5,7 per cento nel 2021. Un quadro che, con la definizione dell'ulteriore intervento avviato lo scorso agosto, sempre in disavanzo, portava l'indebitamento all'11,9 per cento nel 2020 e al 6 per cento nel 2021.

La Nota di aggiornamento presenta un quadro di finanza pubblica mutato rispetto al DEF, in ragione delle modifiche registrate nel quadro economico, della revisione operata sui risultati di consuntivo del 2019 resa nota dall'ISTAT il 22 settembre scorso e degli effetti prodotti dal d.l. 104/2020 non considerato in precedenza. A dette variazioni si aggiungono quelle dovute all'aggiornamento delle stime sulla base del monitoraggio dei conti pubblici.

Partendo dal quadro di finanza pubblica a legislazione vigente, la manovra 2021-2023 della prossima Legge di Bilancio punta a sostenere la ripresa dell'economia con un'ulteriore spinta fiscale nel 2021, che si andrà riducendo nel 2022 per poi puntare ad un significativo miglioramento del saldo di bilancio nel 2023. Di conseguenza, gli obiettivi di indebitamento netto sono fissati al 7,0 per cento nel 2021, 4,7 per cento nel 2022 e 3,0 per cento nel 2023.

Per gli anni seguenti, si prefigura un ulteriore e significativo miglioramento del saldo di bilancio, tale da assicurare una riduzione del rapporto fra debito pubblico e PIL in tutti gli anni della previsione. Gli obiettivi di indebitamento netto si basano a loro volta sul rientro del deficit primario, che dovrebbe scendere dal 7,3 per cento del PIL di quest'anno al 3,7 per cento nel 2021 e all'1,5 nel 2022, per poi tramutarsi in un lieve avanzo (0,1 per cento del PIL) nel 2023. Nel quadro programmatico, i pagamenti per interessi (calcolati sulla base della medesima ipotesi sul costo implicito di finanziamento del debito utilizzato nel quadro tendenziale), scenderebbero dal 3,5 per cento di quest'anno al 3,1 per cento nel 2023.

In termini di ambiti principali della manovra, si prevede:

- il rifinanziamento delle cosiddette politiche invariate non coperte dalla legislazione vigente (missioni di pace, rifinanziamento di taluni fondi di investimento, fondo crisi di impresa, ecc.);
- in secondo luogo si prevedono significative risorse per il sostegno all'occupazione e ai redditi dei lavoratori, segnatamente nei settori più impattati dall'emergenza Covid-19 e con particolare riferimento al primo anno di programmazione, il 2021;
- in terzo luogo, si completa il finanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro dipendente (i c.d. 100 euro) e si finanzia il taglio contributivo al Sud già introdotto dal decreto-legge di agosto limitatamente alla seconda metà del 2020;
- l'introduzione di un'ampia riforma fiscale, che il Governo intende attuare sulla base di una Legge delega che sarà parte integrante del PNRR e dei relativi obiettivi intermedi. La riforma si raccorderà all'introduzione dell'assegno unico e universale per i figli.

### **Il quadro programmatico**

Il quadro programmatico sconta una politica di bilancio finalizzata a stimolare soprattutto investimenti pubblici e privati e che viene resa possibile, questa volta, in parte da maggiore deficit in parte dai trasferimenti previsti dal *Next Generation EU* (NGEU), un pacchetto di strumenti per il rilancio e la resilienza delle economie dell'Unione Europea, che sarà dotato di 750 miliardi di risorse nel periodo 2021-2026. La manovra

complessivamente incorporata nella NADEF prevede che gli effetti del primo canale siano essenzialmente concentrati nel 2021 (quindi prevalentemente) e perderebbero peso nel biennio 2022-23. Viceversa, gli effetti derivanti dal canale NGEU andrebbero a consolidarsi negli anni a venire e guadagnerebbero importanza negli anni successivi al prossimo anche in linea con il cronoprogramma previsto in sede europea.

Il quadro programmatico per il 2021-2023 ipotizza il completo utilizzo delle sovvenzioni previste dalla prima fase del *Recovery Plan* europeo, pari al 70 per cento dell'importo complessivamente stimato a favore dell'Italia, e di una prima parte del restante 30 per cento (limitatamente al 2023). Inoltre, si è assunto un parziale ricorso ai prestiti della RRF in deficit. La restante parte della RRF e delle altre componenti del NGEU verrà utilizzata nel periodo 2024-2026. Va ribadito che le sovvenzioni andranno ad aumentare la spesa per investimenti pubblici, il sostegno agli investimenti privati e le spese per ricerca, innovazione, digitalizzazione, formazione ed istruzione secondo le "Missioni" individuate dal PNRR per un ammontare di pari entità. I prestiti svolgeranno il medesimo ruolo, ma non si tradurranno in un equivalente aumento dell'indebitamento netto in quanto potranno in parte sostituire programmi di spesa esistenti (anche corrente) e in parte essere compensati da misure di copertura. La porzione di prestiti che si traduce in maggior deficit è determinata per ciascun anno secondo gli obiettivi di indebitamento netto illustrati più oltre.

<b>TAVOLA I.2: QUADRO RIASSUNTIVO PROVVISORIO DI UTILIZZO RISORSE RECOVERY PLAN (miliardi a valori 2018)*</b>									
	Recovery and Resilience Facility			React EU	Totale RRF e React EU	Sviluppo Rurale	Just Transition Fund	Altri programmi	Totale NGEU
	Sovvenzioni	Prestiti	Totale						
2021	10,0	11,0	21,0	4,0	25,0	--	--	--	--
2022	16,0	17,5	33,5	4,0	37,5	--	--	--	--
2023	26,0	15,0	41,0	2,0	43,0	--	--	--	--
2024	9,5	29,9	39,4	0,0	39,4	--	--	--	--
2025	3,9	26,7	30,6	0,0	30,6	--	--	--	--
2026	0,0	27,5	27,5	0,0	27,5	--	--	--	--
<b>Totale</b>	<b>65,4</b>	<b>127,6</b>	<b>193,0</b>	<b>10,0</b>	<b>203,0</b>	<b>0,85</b>	<b>0,54</b>	<b>0,60</b>	<b>205,0</b>

(\*) Valutazione preliminare. Gli importi potranno variare a seguito dei negoziati ancora in corso.

Il quadro programmatico di bilancio per il 2021-2023 prevede, dal lato della spesa, l'avvio di un programma di revisione e riqualificazione della spesa corrente della PA e la revisione di alcuni sussidi dannosi dal punto di vista ambientale; dal lato delle entrate, la componente più rilevante è il gettito aggiuntivo derivante dalla più elevata crescita del PIL generata dal programma di investimenti descritto in precedenza. Tale retroazione fiscale, tuttavia, viene prudenzialmente inclusa nelle stime solo a partire dal 2022, anche per tenere conto dei ritardi temporali con cui il gettito risponde ad incrementi dell'attività economica.

Il sentiero del PIL reale coerente con queste stime prefigura, come già evidenziato nelle pagine precedenti, una crescita del 6,0 per cento nel 2021, 3,8 per cento nel 2022 e 2,5 per cento nel 2023. Il PIL trimestrale nel quadro programmatico recupera il livello dell'ultimo trimestre precrisi (il quarto del 2019) nel terzo trimestre del 2022.

**TAVOLA I.3: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2019	2020	2021	2022	2023
PIL	0,3	-9,0	6,0	3,8	2,5
Deflatore PIL	0,9	1,1	0,8	1,3	1,2
Deflatore consumi	0,5	0,0	0,7	1,2	1,2
PIL nominale	1,2	-8,0	6,8	5,1	3,7
Occupazione (ULA) (2)	0,3	-9,5	5,4	3,4	2,2
Occupazione (FL) (3)	0,6	-1,9	0,3	1,7	1,5
Tasso di disoccupazione	10,0	9,5	10,3	9,5	8,7
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	2,4	2,5	2,3	2,2

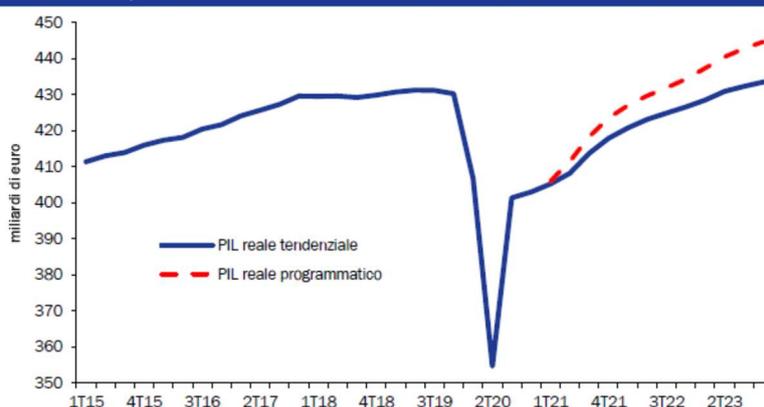
(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La più elevata crescita in confronto al quadro tendenziale è principalmente trainata dagli investimenti fissi lordi. Questi ultimi, a loro volta, esercitano un effetto moltiplicativo sulla produzione e accrescono il reddito disponibile delle famiglie, dando luogo a maggiori investimenti del settore privato e spesa per consumi delle famiglie. Le esportazioni risentono lievemente dell'impatto della crescita interna su costi e prezzi, ma nel tempo beneficiano della maggiore competitività dell'economia conseguita tramite i maggiori investimenti.

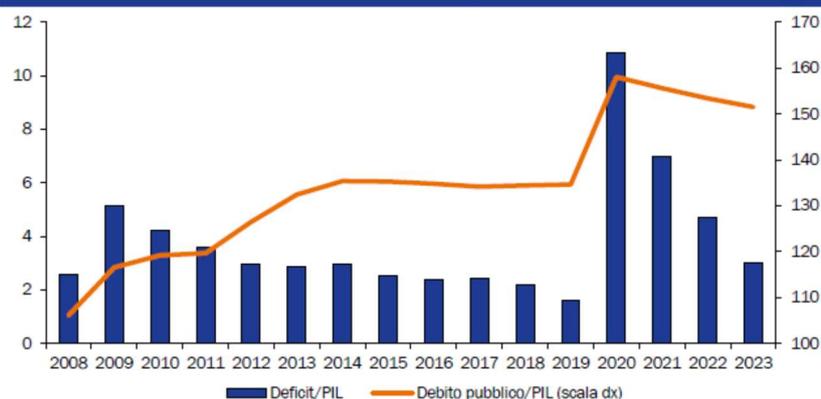
**FIGURA I.5: PREVISIONE TENDENZIALE E PROGRAMMATICA PER IL PIL IN TERMINI REALI (mld di euro valori concatenati)**



Fonte: ISTAT ed elaborazioni MEF.

Nella prima parte del triennio il differenziale di crescita in confronto al quadro tendenziale è assicurato dall'impostazione più espansiva della politica di bilancio, motivata anche dall'esigenza di sostenere i redditi e l'occupazione in una fase in cui l'epidemia da Covid-19 influenzerà ancora negativamente l'attività economica. Nella seconda parte del periodo, invece, la spinta più rilevante alla crescita verrà dal PNRR e in particolare dalla componente sovvenzioni. Pertanto le previsioni poggiano in misura rilevante sul successo del PNRR stesso. Una minor crescita alimentata dal PNRR si ripercuoterebbe anche sull'andamento della finanza pubblica, sia pure senza pregiudicarne la sostenibilità.

Per quanto riguarda l'andamento del rapporto debito/PIL, il quadro programmatico ne prevede una significativa discesa. Dal 158,0 per cento stimato per quest'anno, si scenderebbe infatti al 151,5 per cento nel 2023, una riduzione superiore di 2,6 punti percentuali a quella dello scenario tendenziale.

**FIGURA I.6: DEFICIT E DEBITO PUBBLICO IN RAPPORTO AL PIL – SCENARIO PROGRAMMATICO 2020-2023 (%)**


Fonte: Istat ed elaborazioni MEF.

Nel triennio si conferma quindi il progressivo miglioramento del deficit man mano che vengono meno sia i fattori ciclici negativi che le variazioni legate alle politiche di bilancio. Il disavanzo è stimato diminuire dal 5,7 per cento nel 2021 al 4,1 per cento nel 2022 e, quindi, al 3,3 per cento nel 2023. Il disavanzo primario si ridurrebbe nettamente già nel 2021, al -2,4 per cento del Pil, per poi convergere ulteriormente verso il pareggio nei due anni successivi (-0,1 per cento del Pil nel 2023).

**TAVOLA I.4: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)**

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1
Interessi passivi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1
Indebitamento netto strutturale (2)	-2,3	-1,9	-6,4	-5,7	-4,7	-3,5
Variazione strutturale	-0,5	0,4	-4,5	0,7	0,9	1,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,4	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,1	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-5,7	-4,1	-3,3
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-2,4	-0,9	-0,1
Interessi passivi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,2	3,2
Indebitamento netto strutturale (2)	-2,4	-2,0	-6,6	-4,2	-3,8	-3,2
Variazione strutturale	-0,5	0,4	-4,5	2,4	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,4	134,6	158,0	155,8	154,3	154,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,1	131,4	154,5	152,5	151,2	151,2
<b>MEMO: DEF 2020, QUADRO CON NUOVE POLITICHE</b>						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7		
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0		
Interessi	-3,7	-3,4	-3,7	-3,7		
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,8	134,8	155,7	152,7		
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,5	131,6	152,3	149,4		
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1771,1	1789,7	1647,2	1742,0	1814,8	1865,2
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1771,1	1789,7	1647,2	1759,2	1848,9	1916,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2019 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,8 miliardi, di cui 43,5 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 15 settembre 2020). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,2 per cento del PIL nel 2020 e lo 0,1 per cento del PIL nel 2021, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,8 per cento del PIL nel 2020 e un aumento dello 0,4 per cento del PIL nel 2021.

## **L'Economia Italiana (NADEF 2020)**

Nel primo trimestre i **consumi finali nazionali** hanno sperimentato una decisa riduzione, ampliata nel trimestre successivo tanto da portare la contrazione su base annua a raggiungere il -13,4 per cento. L'arretramento dei consumi nella prima parte dell'anno ha fortemente risentito dello sviluppo dell'emergenza sanitaria: le misure di restrizione alla mobilità, il prevalere di profili di consumo orientati alla prudenza e le incertezze sulla capacità di spesa dovute all'evoluzione dell'occupazione futura hanno rappresentato le determinanti principali alla base della loro dinamica. La riduzione dei consumi è stata generalizzata sia ai beni che ai servizi.

Rispetto al consumo di beni, **quelli durevoli** sono stati interessati da un calo maggiore rispetto a quelli non durevoli e semidurevoli. In tale contesto va rilevato come lo scenario di elevata incertezza abbia condotto anche ad una ricomposizione della spesa per consumi delle famiglie a favore degli acquisiti di beni di prima necessità, come beni alimentari e dispositivi di sicurezza utili a fronteggiare l'emergenza sanitaria. Specularmente, nel primo trimestre dell'anno si è registrato un marcato aumento della **propensione al risparmio** (13,3 per cento da 7,9 per cento del quarto trimestre 2019) in un contesto di flessione del reddito reale disponibile delle famiglie consumatrici (-1,0 per cento), più contenuta del calo dei consumi.

Questo andamento ha trovato conferma, ampliandosi, nel secondo trimestre, quando la propensione al risparmio ha sperimentato un ulteriore incremento (18,6 per cento) in concomitanza con una decisa riduzione del reddito reale disponibile (-5,6 per cento). In tale quadro, la condizione reddituale delle famiglie italiane si è deteriorata specialmente tra gli indipendenti e i lavoratori a termine. Ciononostante, la situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel primo trimestre del 2020 si è attestato al 61,9 per cento del reddito disponibile (invariato rispetto al quarto trimestre 2019), un livello nettamente inferiore alla media dell'Area dell'euro (95,0 per cento).

**La sostenibilità del debito** è stata favorita anche dall'approccio ultra espansivo adottato dalla BCE, che ha favorito il permanere di bassi tassi di interesse. L'accresciuto livello di incertezza sulle prospettive future e la prolungata fase di calo della domanda hanno reso sfavorevoli le condizioni per investire, intaccando la già debole dinamica dell'accumulazione.

Anche per **gli investimenti fissi lordi** la caduta nel secondo trimestre è risultata maggiore di quella registrata nel primo, e tale da determinare una contrazione di oltre il 22 per cento rispetto al livello di un anno prima. La flessione ha interessato tutte le tipologie di beni di investimento risultando particolarmente marcata per quelli in mezzi di trasporto, che hanno perso oltre il 37 per cento rispetto allo scorso anno, e per quelli in costruzioni, la cui riduzione su base annua nel secondo trimestre è risultata di circa il 27 per cento.

**Il calo delle esportazioni** è risultato più ampio di quello delle importazioni, in particolare nel mese di aprile, come conseguenza delle strozzature nelle catene del valore e dell'indebolimento della domanda globale, fattori che hanno condizionato in maniera ancora più profonda la dinamica del commercio nel secondo trimestre dell'anno, quando l'emergenza economica si è estesa a tutte le maggiori economie mondiali.

Tuttavia, dopo i profondi cali verificatisi tra marzo e aprile, nei tre mesi successivi i dati di commercio estero mostrano che si è registrata una ripresa congiunturale dei flussi commerciali, più accentuata nel caso delle esportazioni. Queste ultime in particolare hanno registrato aumenti significativi a partire dal mese di maggio, risultando ancora in espansione del 5,7% in luglio.

In linea con l'andamento del valore aggiunto del settore, **la produzione industriale** ha segnato una rilevante diminuzione dell'indice destagionalizzato nel primo trimestre (-8,8 per cento) a cui è seguita un'ulteriore, più profonda contrazione nel secondo (-16,9 per cento). Tuttavia, in seguito alla rimozione delle misure di contenimento, a maggio l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha mostrato un forte rimbalzo (42,1 per cento), superiore alle attese e seguito da aumenti significativi anche in giugno (8,2 per cento) e luglio (7,4 per cento), consentendo un significativo recupero della flessione dell'indice su base tendenziale (-8,0 per cento) dopo i minimi storici raggiunti in aprile.

L'ampia contrazione dell'attività economica e le misure di contenimento del virus hanno avuto delle ricadute significative **sull'andamento del mercato del lavoro**. In tale contesto, gli interventi del Governo tesi a preservare i livelli occupazionali e ad estendere le misure di sostegno al reddito per le diverse categorie di lavoratori hanno mitigato le perdite di occupazione che si sarebbero altrimenti registrate.

Complessivamente i rischi per la previsione restano orientati al ribasso, ma leggermente meno sbilanciati di quanto osservato in sede di predisposizione del DEF. Cionondimeno, analogamente a quanto avvenuto nel DEF, la Nota contiene uno scenario di rischio costruito sull'ipotesi di un andamento dell'epidemia peggiore di quello ipotizzato nello scenario di base.

Il quadro che emerge si conferma dunque impegnativo. Ciò, anche assumendo l'efficacia degli interventi sulla crescita attraverso il potenziamento dei progetti di investimento. Nonostante la forte riduzione della spesa per interessi già assunta nel quadro tendenziale e confermata in quello programmatico, a cui è in gran parte dovuto il miglioramento dell'indebitamento tendenziale nel 2021, i margini rimangono, infatti, particolarmente stretti. Se, infatti, il ricorso al deficit consente di trovare copertura nel 2021 al complesso degli interventi previsti, il carattere permanente che si intende dare a tali misure (sgravi e estensione del bonus) riduce fortemente gli spazi di manovra già a partire dal 2022.

## **Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

Le Linee guida del PNRR sono coerenti con il **Piano di Rilancio**.

Il Piano di rilancio è stato elaborato a conclusione di un'intensa fase preliminare di analisi e studio, durante la quale il Governo si è avvalso del contributo del Comitato di Esperti in materia economica e sociale.

Le linee guida sono inoltre coerenti con il PNIEC e con il PNR, di cui è parte integrante il Piano Sud 2030, presentato dal Presidente del Consiglio il 14 febbraio 2020.

Il Piano di Rilancio del Governo è costruito intorno a **tre linee strategiche**: Modernizzazione del Paese; Transizione ecologica; Inclusione sociale e territoriale, parità di genere.

**Modernizzare il Paese** significa, anzitutto, disporre di una Pubblica Amministrazione efficiente, digitalizzata, ben organizzata e sburocratizzata, veramente al servizio del cittadino. Modernizzare il Paese vuole significare, inoltre, creare un ambiente favorevole all'innovazione, promuovere la ricerca e utilizzare al meglio le tecnologie disponibili per incrementare la produttività dell'economia e la qualità della vita quotidiana. Modernizzare seguendo tale percorso è inoltre presupposto per la realizzazione della transizione ecologica, che consideriamo il secondo pilastro del Piano di rilancio.

La **transizione ecologica** è posta a base del nuovo modello di sviluppo su scala globale. Per avviarla sarà necessario intervenire sia sul lato della domanda sia sul lato dell'offerta. In primo luogo, obiettivo è ridurre drasticamente le emissioni di gas clima-alteranti in linea con gli obiettivi del *Green Deal* europeo. In secondo luogo bisognerà migliorare l'efficienza energetica delle filiere produttive, degli insediamenti civili e degli edifici pubblici e la qualità dell'aria nei centri urbani e delle acque interne e marine. La riconversione ecologica rappresenterà anche un terreno di nuova competitività per molta parte del nostro sistema produttivo, attraverso investimenti nell'agricoltura sostenibile e di precisione, a partire dal Mezzogiorno, permettendo di conseguire una maggiore armonia con la natura, pur nel contesto di una società a forte vocazione industriale. Gioca un ruolo strategico, a tal fine, anche il sistema agricolo e forestale che, tramite il presidio e la gestione sostenibile della maggiore parte del territorio nazionale, è in grado di assorbire una significativa quota delle emissioni di gas climalteranti del sistema Paese, come evidenziato dallo European Green Deal.

Inclusione sociale e territoriale vuol dire ridurre le disuguaglianze, la povertà e i divari, che impediscono a tutti i cittadini di partecipare pienamente alla vita economica, sociale e culturale e di godere di un tenore di vita e di un benessere considerati accettabili. A tal fine, è necessario garantire un livello più uniforme di accesso all'istruzione e alla cultura, con particolare riferimento alla conoscenza degli strumenti digitali.

Favorire l'inclusione presuppone il miglioramento della qualità della vita nei centri urbani e nelle aree periferiche, la riduzione dei gap infrastrutturale, di quello occupazionale, nonché nell'accesso ai servizi e beni pubblici, soprattutto fra Nord e Sud. Migliorare l'inclusione richiede, infine, il rafforzamento del sistema sanitario, duramente colpito dalla pandemia, per tutelare la salute di tutti.

La realizzazione della parità di genere richiede di intervenire sulle molteplici dimensioni della discriminazione in essere nei confronti delle donne, che riguardano, prioritariamente, la partecipazione al mondo del lavoro, la retribuzione e la qualità del lavoro, l'accesso alle risorse finanziarie, le disuguaglianze tra donne e uomini nell'allocazione del tempo dedicato al lavoro di cura, al lavoro domestico e alle attività sociali, l'uguaglianza di genere nell'accesso alle posizioni decisionali a livello politico, economico e sociale.

Per realizzare le linee strategiche, il Piano di Rilancio individua nove direttrici di intervento:

1. Un Paese completamente digitale
2. Un Paese con infrastrutture sicure ed efficienti
3. Un Paese più verde e sostenibile
4. Un tessuto economico più competitivo e resiliente
5. Un piano integrato di sostegno alle filiere produttive
6. Una Pubblica Amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese
7. Maggiori investimenti in istruzione, formazione e ricerca
8. Un'Italia più equa e inclusiva, a livello sociale, territoriale e di genere
9. Un ordinamento giuridico più moderno ed efficiente

Il PNRR si inquadra una generale strategia del Governo e contribuiscono a perseguire gli obiettivi economici e sociali concordati in sede europea e a rispondere alle Raccomandazioni specifiche rivolte al nostro Paese.

## La Pubblica Amministrazione nell'ambito del PNRR

Nell'ambito della missione *Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo*, il Governo punta alla **digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, dell'istruzione, della sanità e del fisco**, in modo da rendere più efficienti e tempestivi i servizi resi al cittadino, e alle imprese, specialmente nell'ambito della gestione dei contributi comunitari, lo sviluppo delle infrastrutture e servizi digitali del Paese (*datacenter* e *cloud*), nonché a promuovere investimenti che favoriscano l'innovazione in settori strategici (agroalimentare, telecomunicazioni, trasporti, aerospazio).

In questo contesto, ciascun cittadino e ciascuna impresa sarà dotato di un'identità digitale unica. L'introduzione sempre più pervasiva delle tecnologie digitali richiederà il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con il completamento della **rete nazionale di telecomunicazione in fibra ottica** e gli interventi per lo sviluppo delle **reti 5G**. Tali investimenti dovranno riguardare tutte le aree del Paese (anche nelle aree a fallimento di mercato) e tutte le componenti della popolazione (con l'inclusione di quelle deboli e della popolazione a basso reddito).

La Pubblica Amministrazione può anche svolgere funzione di catalizzatore della digitalizzazione del settore privato sfruttando il suo ruolo di maggiore centrale di acquisto del Paese. In questa prospettiva, la Pubblica Amministrazione potrebbe richiedere la piena digitalizzazione delle procedure di interazione con i suoi fornitori.

Il rinnovamento del capitale umano, il principale *asset* immateriale delle PA, passa soprattutto per il potenziamento delle competenze tecnico-specialistiche e digitali, tanto più necessario nel momento in cui alla pubblica amministrazione si riconosce nuovamente un ruolo propulsivo e primario nella realizzazione degli obiettivi strategici per lo sviluppo e la modernizzazione del Paese. La pubblica amministrazione dovrà tornare ad essere attrattiva per le migliori intelligenze del Paese, in virtuosa competizione con il settore privato.

Il reclutamento del personale sarà realizzato con procedure innovative e semplificate totalmente digitali – anche attraverso la creazione di poli decentrati di reclutamento e formazione del personale - e sarà basato sulla definizione di profili di ruolo e modelli di competenza comuni. Oltre all'innesto di nuove professionalità, occorre intervenire significativamente sulla formazione dei dipendenti e il rafforzamento delle competenze manageriali dei dirigenti, anche attraverso una riqualificazione dell'offerta dei soggetti che erogano formazione. Il risultato atteso è quello di creare una "amministrazione competente", che disponga, cioè, delle conoscenze tecniche per gestire i processi di cambiamento, anticipare i bisogni dell'utenza e gestire le situazioni di emergenza.

Il cambiamento nelle – e delle – amministrazioni richiede non tanto ulteriori e continui interventi normativi, quanto la creazione e/o l'allineamento di condizioni tecnico-organizzative, affinché le PA individuino autonomamente le proprie necessità di innovazione e, più in generale, le modalità per interpretare in modo strategico e anticipatorio la propria missione.

Lo sviluppo della capacità amministrativa della PA, realizzato superando la logica dei progetti sperimentali, sarà condotto attraverso interventi radicali di innovazione organizzativa e un cambio di paradigma del lavoro pubblico – che deve tener conto delle nuove forme flessibili di lavoro, quali lo *smart working* e del conseguente adeguamento dei sistemi di misurazione e di valutazione della *performance* - da finalizzare attraverso i "piani triennali delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni" e i "piani organizzativi del lavoro agile".

Una "amministrazione capace" è quella che dispone di una adeguata "massa critica di competenze" e di strumenti (informatici, organizzativi e manageriali) e che, soprattutto, sa produrre innovazione e miglioramenti di *performance* duraturi di cui beneficiano i cittadini e le imprese. Un'amministrazione capace è, innanzitutto, un'amministrazione "leggera", al servizio di cittadini e imprese", che riduce i tempi e i costi dei procedimenti grazie soprattutto alla semplificazione amministrativa e alla digitalizzazione, che eroga servizi secondo *standard* qualitativi predefiniti elevati e che sfrutta al meglio le potenzialità offerte dalle tecnologie digitali e dallo sviluppo dei sistemi informativi.

Nel solco del decreto-legge in materia di semplificazioni, sarà realizzato un vasto programma di interventi per la **semplificazione normativa** e lo snellimento delle procedure autorizzative e di controllo nei settori nei quali più è avvertito dalle famiglie e dalle imprese l'eccessivo carico di oneri normativi e burocratici. L'effettiva necessità di

autorizzazioni, *nulla osta*, permessi verrà attentamente verificata, mirando ove possibile a sostituire i controlli *ex ante* con controlli *ex post*, favoriti anche dalle tecnologie digitali che garantiscono trasparenza e immodificabilità delle attività svolte.

La realizzazione del programma di semplificazione prevedrà azioni coordinate a livello statale, regionale e locale e obiettivi di riduzione di oneri e tempi misurabili; gli interventi riguarderanno, tra l'altro, la reingegnerizzazione dei processi quale presupposto per la loro digitalizzazione e l'interoperabilità delle banche dati, la generalizzazione del principio "*once only*" per le autorizzazioni per le attività produttive, l'edilizia, le procedure ambientali, le rinnovabili e la banda ultra larga.

## **PROGRAMMA DI MANDATO**

### **TURISMO**

Il comune di Alezio, trovandosi in una posizione strategica per la vicinanza ad altre realtà ben più note, necessita di potenziare le risorse già presenti sul territorio, affinché il turismo diventi il motore principale di uno sviluppo economico che punti soprattutto ad un'accoglienza di qualità.

Pertanto, "l'Amministrazione Comunale" si prefigge di adottare le seguenti proposte :

- coordinare le realtà ricettive all'interno di una rete in cui le diverse strutture collaborano nella diffusione di un'ospitalità organica e professionale;
- realizzare un Piano di Marketing Turistico strutturato, attraverso la promozione di attività di cui possano beneficiare sia al turista che gli esercenti locali, quali, ad esempio, l'adozione di strumenti telematici informativi e la creazione di uno sportello di informazione turistica che diventi un punto d'incontro tra i bisogni, le necessità e le criticità degli ospiti, le attività commerciali e l'amministrazione;
- fund raising di progetti finanziati da fondi Europei, Ministeriali e Regionali che favoriscano la nascita e lo sviluppo di imprese e micr imprese turistiche;
- realizzazione di un corso di lingua straniera destinati agli operatori economici locali, al fine di aumentare le opportunità derivanti dalla presenza di turisti stranieri sul territorio;
- turismo culturale: cooperare in maniera sinergica ed estremamente propositiva con SAC e GAL al fine di utilizzare in modo funzionale i finanziamenti per la riqualificazione e la fruizione dei beni culturali del territorio; stabilire un legame collaborativo con gli altri comuni dell'entroterra per creare azioni di promozione socioculturale (p. es. calendarizzazione degli eventi, adozione di pratiche comuni, creazione di un brand unico);
- valorizzazione dei beni culturali del territorio (Necropoli Messapica, Museo Civico Messapico, Santuario della Lizza) per la loro piena fruizione.

### **AREA SOCIALE**

Il cittadino e le sue esigenze saranno al centro dell'attenzione del nostro programma amministrativo, attraverso l'attuazione di buone pratiche, di interventi di prevenzione e di sicurezza e la fruizione di servizi essenziali alla comunità.

#### **Benessere del cittadino**

- promuovere il "baratto amministrativo", ossia un moderno strumento di coinvolgimento sociale che offra la possibilità ai cittadini in stato di difficoltà documentata di saldare i propri debiti con il fisco locale, mettendo a disposizione dell'Amministrazione Comunale il proprio tempo, le proprie competenze e capacità per svolgere lavori di pubblica utilità;
- istituire la Commissione Pari Opportunità che avrà il compito di mettere in atto azioni volte all'integrazione delle donne e dei giovani nel sociale, nel mondo del lavoro e della politica.
- promozione del "Taxi sociale", iniziativa tesa a colmare le distanze tra le persone in difficoltà e il resto della comunità e a garantire il superamento della atavica mancanza di trasporto pubblico;
- attuare progetti sociali di comunità rivolti a promuovere il benessere e la salute psicosociale, in particolare delle fasce deboli quali anziani e persone con disabilità, attraverso lo sviluppo e la creazione di attività ludico ricreative, laboratoriali e sportive in spazi comunali adibiti appositamente.

#### **Associazioni**

Un altro obiettivo del programma operativo dell'Amministrazione Comunale consiste nel favorire il sostegno e la valorizzazione delle numerose realtà associative aletine, attraverso la creazione di una "cabina di regia" che ne coordini le attività e le supporti nella realizzazione delle varie iniziative. Tale intento si avvarrà delle seguenti azioni:

- agevolare le associazioni locali concedendo – ove richiesto – delle sedi in cui svolgere attività sociali a fronte di un servizio prestato per il bene della nostra comunità;
- promuovere l'adozione di un "**Bilancio Partecipativo**", ovvero fornire la possibilità ai cittadini, con riunioni periodiche, di poter indirizzare capitoli ben definiti del bilancio comunale alle esigenze ritenute più urgenti. Questo metodo potrà rendere il cittadino veramente partecipe delle scelte operate dall'Amministrazione;
- incentivare una collaborazione fattiva con la Protezione Civile per la sicurezza del territorio.

### **Politiche per i giovani**

Quelle giovanili sono politiche rivolte al futuro, con la consapevolezza del presente e la forza dei principi che provengono dal passato.

Un'Amministrazione comunale sensibile ai giovani punterà ad azioni volte a formare e ad agevolare l'ingresso di questi nel mondo del lavoro, incentivare la partecipazione dei giovani al mondo sportivo, delle associazioni, del volontariato, limitare i fenomeni di emarginazione. Pertanto, il programma dell'Amministrazione Comunale prevede l'attuazione delle seguenti misure:

- istituire lo sportello "**Informagiovani**" per far conoscere le opportunità offerte dal mondo del lavoro;
- valorizzazione della biblioteca comunale e altri spazi comunali al fine di creare luoghi di incontro, studio e socializzazione;
- attivare l'Istituto del Servizio Civile Nazionale per poter operare nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione sociale.

### **Scuola**

L'impegno programmatico della nostra lista per l'Istruzione Pubblica e i servizi scolastici partono dall'assunto che gli investimenti in capitale umano debbano essere prioritari in una comunità come Alezio.

La scuola, infatti, ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni, in quanto fondamento imprescindibile sul quale si basa il futuro della nostra società. Occorre avviare un piano di collaborazione e un dialogo costruttivo tra la Scuola e l'Ente comunale attraverso:

- azioni di educazione alla salute psicosociale (p. es., seminari, convegni, progetti scolastici e workshop tematici) volte ad evitare e/o a prevenire i disagi giovanili;
- iniziative volte alla diffusione di una cultura ambientale e salutistica, come ad es., il progetto "PiediBus"; quest'ultimo, già attivo in Europa e recentemente diffusosi anche in Italia, si presenta come un vero e proprio autobus umano guidato da due adulti, con il compito di "trasportare" i bambini, seguendo un percorso prestabilito, dalla fermata più vicina a casa fino a scuola in modo sicuro ed ecologico;
- mantenimento della sicurezza urbana e potenziamento dei servizi di vigilanza presso gli istituti scolastici in concomitanza degli orari di entrata e di uscita degli alunni (p. es. progetto "Nonno vigile");
- controllo attento e puntuale della qualità del servizio mensa nella scuola dell'infanzia e primaria, attingendo a finanziamenti regionali e nazionali.

### **Sport**

In tutte le società civili lo sport rappresenta il momento culmine per la socializzazione e la crescita morale ed educativa dei giovani, poiché comprende un insieme di attività, agonistiche e ludico-ricreative, volte al perseguimento del proprio benessere psicofisico e alla realizzazione individuale in relazione alla collettività. In questo senso, nel programma dell'Amministrazione Comunale sono incluse le seguenti proposte operative:

- favorire la costituzione di un consorzio delle associazioni sportive esistenti sul territorio, le quali possano lavorare sinergicamente per il perseguimento di obiettivi comuni;
- ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi esistenti, verificando la possibilità di attingere a finanziamenti pubblici, affinché le attività sportive siano espletate nella loro massima espressione;

- attivare un Programma di sensibilizzazione dei cittadini verso i benefici dell'attività sportiva; in particolare promuovere il progetto "Camminare insieme", con una convenzione ad hoc con l'ASL per programmi di prevenzione sanitaria gratuita e corsi di formazione;
- sviluppare reti ciclopedonali e piste ciclabili con il prolungamento di percorsi già esistenti e la predisposizione di nuovi in particolare nelle aree rurali del nostro territorio anche in un'ottica di collegamento delle strutture ricettive agrituristiche presenti.

## **COMUNICAZIONE, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE**

In un mondo caratterizzato dalla onnipresenza della tecnologia, l'Amministrazione Comunale si pone l'intento di accompagnare ogni cittadino verso un uso consapevole degli strumenti telecomunicativi, attraverso l'attuazione delle seguenti azioni.

### **Comunicazione**

- Portale web: integrare e aggiornare periodicamente il sito del comune con contenuti (associazioni, attività produttive, eventi, ricettività e ristorazione, lavoro e formazione, numeri utili, ecc.), notizie e servizi per il cittadino. Il sito internet va profondamente rinnovato, con maggiore navigabilità e maggiore funzionalità, più interattivo e informativo con newsletter e sms/mail tra amministrazione e cittadino in linea diretta; l'idea è la massima trasparenza delle informazioni che riguardano l'amministrazione e il bilancio comunale;
- multicanalità: oltre a potenziare il sito del comune, utilizzare altri canali di comunicazione (a costo zero) come i social network per pubblicizzare e diffondere meglio e in modo capillare le iniziative del comune (bandi, lavori pubblici, manifestazioni, ecc...). Creazione di una pagina facebook ufficiale del comune che oltre ad essere utilizzata per pubblicizzare le attività amministrative può essere il canale "ufficiale" per trasmettere in streaming i consigli comunali con il sistema "diretta facebook"
- app per smartphone: realizzazione di un 'app del comune con la possibilità di cercare tutti i servizi disponibili (comune, vigili urbani, carabinieri, guardia medica, bancomat, strutture ricettive, ristoranti e pizzerie) integrata con piccole guide turistiche su luoghi e monumenti del paese.

### **Informatizzazione e impatto ambientale**

- disponibilità di maggiori servizi e funzionalità on-line per il cittadino; possibilità di scaricare moduli e documentazione direttamente dal sito. Possibilità di effettuare una domanda o richiesta per qualsiasi servizio utilizzando modulo compilabile on-line o inviando mail/pec direttamente agli uffici interessati;
- riduzione impatto ambientale; incentivare l'utilizzo degli strumenti digitali (sito, mail, PEC) sia tra cittadino e comune e sia all'interno degli uffici comunale consentendo di ridurre l'utilizzo della carta;
- Informatizzazione: analisi e automatizzazione dei processi comunali intra ufficio per potenziare e tracciare tutte le comunicazioni interne in un database unico e centralizzato. Standardizzare i data base in modo che le informazioni possano essere incrociate e possano diventare fruibili; completare i data base stessi inserendo dati; dematerializzare gli atti e digitalizzarli.

### **Tecnologia e Riduzione costi**

- Telefonia e dati: analizzare le linee telefoniche e dati presenti sul territorio comunale per razionalizzare con progetto ad hoc l'utilizzo della linea dati e della fonia fissa risparmiando dei costi. Riattivare wi-fi libera nella zona del comune;
- wi-fi: utilizzare la rete dati del comune per estendere il wi-fi nella zona circostante e magari in altri punti del paese.

## **EDILIZIA E URBANISTICA E TUTELA DELL'AMBIENTE**

Una progettazione tutta rivolta a rendere più accogliente, vivibile, sicuro lo spazio in cui i cittadini si muovono, vivono e lavorano rappresenta un ulteriore punto nodale del nostro programma. Queste le proposte operative:

- recuperare il centro storico agevolando la riqualificazione del tessuto edilizio esistente, nel rispetto delle componenti storico-artistiche;
- promuovere azioni mirate al recupero estetico, anche attraverso l'adozione del Piano Colore;

- agevolare l'attività dell'Ufficio Tecnico e dei liberi professionisti tramite l'adozione di sistemi e tecnologie informatiche adeguate;
- promuovere la costituzione di un elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi per i servizi tecnici nel rispetto dei principi di rotazione, competenza e trasparenza nel rispetto del codice dei contratti pubblici;
- agevolare le imprese e gli artigiani locali tramite la creazione di uno sportello informativo gratuito per fornire un supporto giuridico – amministrativo e incentivarne la partecipazione alle gare pubbliche;
- realizzazione di un adeguato impianto di captazione di acque pluviali, rilevazione criticità della viabilità con il successivo recupero del manto stradale notevolmente usurato in diverse zone del paese;
- promuovere il “**Tavolo delle professioni tecniche**”, sede ideale per il confronto e la discussione delle professionalità che operano nel territorio.
- vigilare sulle ditte appaltanti al rispetto del contratto e di quanto in esso contenuto;
- implementare con cestini e porta rifiuti i punti di raccolta, specialmente nel centro storico.
- attenzione al benessere dei nostri amici animali durante la loro vita e predisposizione di un'area dedicata, quale degna dimora dopo la sua scomparsa. Inoltre mettere in campo iniziative volte al contrasto del fenomeno del randagismo anche incentivando l'adozione da parte di cittadini volontari .

## **RIFIUTI**

In tema di rifiuti va incentivata la raccolta differenziata. Allo scopo di prevenire un aumento vertiginoso dei costi, sarà necessario migliorare il sistema di raccolta differenziata intercettando soprattutto gli imballaggi delle utenze commerciali e preparando le utenze cittadine alla raccolta dell'umido; è altresì necessario migliorare anche la raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci, bombolette spray), fortemente inquinanti. Oltre a questo, non si trascurerà la raccolta “normale” ed ordinaria dei rifiuti, la pulizia generale della città, l'attenzione a tutta la parte della nettezza urbana.

### **Proposte operative:**

- vigilare sulle ditte appaltanti al rispetto del contratto e di quanto in esso contenuto
- implementare con cestini e porta rifiuti i punti di raccolta, specialmente nel centro storico.
- ampliare la raccolta porta a porta di rifiuti (oli esauriti, lampade, medicinali scaduti, ecc.);
- estendere la raccolta differenziata anche agli spazi pubblici più frequentati come giardini, piazze e strade con maggior transito pedonale;
- introdurre meccanismi di premialità e sgravi in bolletta per gli utenti che conferiranno direttamente presso l'Eco centro comunale determinate categorie di rifiuto;
- estendere la raccolta differenziata agli eventi pubblici all'aperto e durante il mercato settimanale;
- promuovere campagne di sensibilizzazione, in collaborazione con le attività commerciali interessate;
- valutare l'installazione di mangia-rifiuti con l'emissione di voucher (bottiglie in PET e lattine di alluminio)
- promozione del compostaggio domestico e ad un'agevolazione tariffaria per chi lo pratica.

## **ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO**

Per lo sviluppo e sostegno dell'economia del territorio e in difesa del lavoro è importante che le attività produttive e commerciali siano in costante sintonia con la pubblica Amministrazione e che stabiliscano un dialogo utile all'intero territorio. Occorre pertanto sviluppare le potenzialità necessarie all'assegnazione di risorse e di agevolazioni per lo sviluppo delle imprese.

Tra le azioni da prevedere:

**Edilizia:** rilancio dell'edilizia favorendo gli interventi con “perequazioni” meno onerose.

**Agricoltura:** incentivare la creazione di aziende agricole innovative (bioagricoltura), anche di piccole dimensioni, che creano occupazione, e producono generi alimentari di qualità .  
Mettere in campo azioni per aiutare il nostro **“mercato contadino diffuso”** per promuovere la vendita diretta dei prodotti ortofrutticoli a KM0 del territorio :

- cartellonistica di promozione dei prodotti agricoli tipici del territorio.

**Economia commerciale di vicinato:** tutela e sostegno dell'economia di vicinato in virtù della sua capacità, pressoché unica, di coniugare l'attività commerciale con gli aspetti sociali della comunità. A tale proposito sarà possibile prevedere strumenti di sostegno quali agevolazioni sui tributi locali e semplificazioni burocratiche. Revisione del Piano del Commercio mirata allo sviluppo di attività commerciali e artigianali anche attraverso una politica di sgravi economici;

**Imprenditorialità giovanile:** introdurre l'iniziativa dei “Laboratori d'Impresa” per i giovani, incentivando piccole start up con risorse.

**Artigianato tipico:** sostenere e promuovere l'artigianato tipico locale con azioni di pubblicizzazione delle eccellenze del territorio.

**Turismo :** Avviare un esperimento di albergo diffuso nel territorio

**Zona P.I.P. :** Mettere in campo azioni per attrarre nella nostra zona P.I.P. nuove attività produttive attraverso misure di snellimento burocratico e possibili agevolazioni tributarie.

#### **MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 è stata approvata il 07/09/2018;
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;

## **1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne**

### **Situazione socio-economica**

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

## Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento ( )		n°	5611
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	
di cui: maschi		n°	
femmine		n°	
nuclei familiari		n°	
comunità/convivenze		n°	
Popolazione al 1 gennaio 2019 (anno precedente)		n°	5624
Nati nell'anno	n°49		
Deceduto nell'anno	n°68		
Saldo naturale		n°	0
Immigrati nell'anno	n°310		
Emigrati nell'anno	n°189		
Saldo migratorio		n°	0
Popolazione al 31 dicembre 2019 (anno precedente)		n°	5685
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	
In età adulta (30/65 anni)		n°	
In età senile (oltre 65 anni)		n°	
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		n°	5650
	abitanti entro il		31/12/2099

## Popolazione: trend storico

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione complessiva al 31 dicembre	4671	5667	5704	5601	5685
In età prescolare (0/6 anni)	350	343	360	332	324
In età scuola obbligo (7/14 anni)	457	474	465	456	461
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	855	811	832	830	855
In età adulta (30/65 anni)	1789	2822	2803	2665	2765
In età senile (oltre 65)	1220	1217	1244	1318	1280

## Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

## SUPERFICIE

Kmq 240,00	
------------	--

## Risorse Idriche:

Laghi n°	Fiumi e Torrenti n°
----------	---------------------

## Strade:

Statali km 3,00	Provinciali km 10,00	Comunali km 89,00
Vicinali km 0,00	Autostrade km 0,00	

## **Economia insediata**

Il territorio del Comune di Alezio si estende su una superficie di circa 16,53 km quadrati per una densità abitativa di 307,6 abitanti per chilometro quadrato; si sviluppa nella parte sud occidentale della Provincia, nell'entroterra della costiera ionica, nelle Murge salentine, tra Gallipoli, Matino, Parabita, Tuglie e Sannicola, dove si distribuisce su una pianura a est di Gallipoli, leggermente ondulata da basse colline la cui altimetria massima supera di poco i 100 mt. La maggior parte della popolazione abita nel territorio comunale, mentre il resto è distribuito tra varie case sparse e il convento Starace.

Il Comune di Alezio gode di un'economia che mette in evidenza e valorizza il territorio in modo eccellente: proprio per questa qualità si è sviluppata un'economia legata ad attività di tipo agricolo e al turismo il cui sviluppo è stato favorito nel tempo dall'attraente e vicina Gallipoli.

L'agricoltura praticata con successo grazie alle favorevoli caratteristiche del territorio, si articola in diverse produzioni, delle quali le maggiori riguardano il frumento, i foraggi, gli ortaggi, vari tipi di uva (ad Alezio si produce l'Alezio doc: rosso amaragnolo e rosato asciutto e vellutato, entrambi prodotti con il vitigno Negroamaro), l'olivo, gli agrumi e altra frutta; parte della popolazione si dedica anche alla zootecnia prediligendo l'allevamento di bovini.

L'industria è costituita da aziende che operano nei comparti alimentare (tra cui il lattiero-caseario e quello per la lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi), cartario, edile, elettronico, metalmeccanico, dell'abbigliamento e della tipografia; a queste si affiancano fabbriche di strumenti ottici e fotografici oltre che di laterizi.

Ampiamente diffuso e sviluppato è anche il terziario che si compone della rete commerciale (di dimensione non rilevante ma sufficiente a soddisfare le esigenze primarie della comunità) e dell'insieme di servizi che comprendono anche attività di consulenza informatica valido supporto per l'economia locale.

La capacità ricettiva è prevalente nella ristorazione con presenza di strutture tipo agriturismo e bed and breakfast.

n-b. Il presente paragrafo è tratto dalla tesi del laureando Claudio De Filippo " il finanziamento della parte corrente nei Comuni analisi comparativa tra il Comune di Sannicola e il Comune di Alezio"- Università del Salento- facoltà di economia -relatore

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata).

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- La situazione finanziaria;

Servizio	Modalità di svolgimento		Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento
RIFIUTI	Gestione esternalizzata  Contratto ARO n. 6/LE Rep n. 6241 del 22.3.2018		Società Gial Plast srl (in ATI con Bianco Igiene Ambientale Armando Muccio).	Avvio 21.1.2019 e scadenza 20.1.2027 (nove anni)
TRASPORTO SCOLASTICO	Gestione esternalizzata Avvio procedura di gara		Autolinee Dover srl di Veccaro Cosimo con sede in Noci (BA) alla via Cesare Battisti	fino alla conclusione dell'anno scolastico 30.6.2021
MENSA SCOLASTICA	Gestione esternalizzata. per gli anni scolastici 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022;		La Fenice srl	Anno scolastico 2018/2019
BIBLIOTECA	Gestione diretta			
IMPIANTI SPORTIVI	Gestione diretta			
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Gestione esternalizzata		Ditta Rossetti Giuseppe	con decorrenza 1.1.2019 e fino al 31.12.2020 con possibilità di proroga fino al 31.12.2021
VERDE PUBBLICO	Gestione esternalizzata		Azienda agricola Sgaramella Antonio da Andria (BT)	dal 1.7.2019 al 30.6.2022
CIMITERO LAMPADE VOTIVE	Gestione esternalizzata		SOCIETA' COOP.SOCIALE SAN GIUSEPPE	per anni tre con decorrenza dal 1.6.2020 al 31.12.2022 (inclusa proroga di sei mesi)
SERVIZIO PULIZIE IMMOBILI COMUNALI	Gestione esternalizzata		LA PULITA & Service soc. coop. arl	Decorrenza dal 1/6/2018 al 31/5/2021
SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI	Gestione esternalizzata		SOCIETA' COOP.SOCIALE SAN GIUSEPPE	31/12/2021

## Servizi e Strutture

Attività		2019	2021	2022	2023	
Asili nido	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
Scuole materne	n.1	posti n.96	posti n.96	posti n.96	posti n.96	
Scuole elementari	n.2	posti n.280	posti n.280	posti n.280	posti n.280	
Scuole medie	n.1	posti n.149	posti n.149	posti n.149	posti n.149	
Strutture per anziani	n.2	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
Farmacie comunali		n.	n.	n.	n.	
Rete fognaria in Km		0	0	0	0	
• Bianca						
• Nera						
• Mista						
Esistenza depuratore						
Rete acquedotto in Km						
Attuazione servizio idrico integrato						
Aree verdi, parchi, giardini	n.2	hq 3	n.2	hq 3	n.	hq
Punti luce illuminazione pubblica		n.	n.	n.	n.	
Rete gas in Kmq						
Raccolta rifiuti in quintali		2020	2020	0	0	
• Civile		2020	2020			
• Industriale						
• Raccolta diff.ta		S	S			
Esistenza discarica						
Mezzi operativi		n.2	n.2	n.2	n.2	
Veicoli		n.1	n.1	n.1	n.1	
Centro elaborazione dati						
Personal computer		n.30	n.30	n.30	n.30	

## Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

### Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	2.629.633,41	2.710.668,51	2.790.441,64	2.964.513,82	2.963.931,62	2.963.931,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	422.951,55	355.440,81	905.340,63	373.598,11	373.507,83	373.507,83
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	358.820,37	321.685,22	412.390,40	354.816,72	350.464,38	350.464,38
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	800.962,25	978.322,71	12.340.119,47	5.119.619,00	305.000,00	305.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	1.798.059,38	2.884.024,35	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.316.574,37	2.429.069,35	5.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57

### Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

- 1) IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA COMUNALE €. 70.000,00
- 2) MESSA IN SICUREZZA ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE AREA ESTERNA DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA IMMACOLATA €. 70.000,00
- 3) IMPIANTO SPORTIVO PRESSO VILLA L'ASSUNTA €. 100.000,00
- 4) INFRASTRUTTURE SOCIALI – STELE €. 41081,50
- 5) MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA ALIGHIERI €. 435.000,00

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

I tributi comunali principali inclusi sono L'IMU E LA TARI;

A questi si aggiungono i tributi minori (IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E TOSAP) sostituiti dai RISPETTIVI canoni (CANONE per le iniziative pubblicitarie che incidono sull'arredo urbano e l'ambiente e CANONE per l'occupazione spazi e aree pubbliche) e i diritti sulle pubbliche affissioni che a decorrere dal 1.1.2021 confluiscono nel Canone Unico patrimoniale con le relative tariffe predisposto per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

L'Amministrazione Comunale ha adottato le seguenti politiche tariffarie:

- ALIQUOTE IMU: 10,6 per mille - aliquota base, 4,00 per mille - aliquota prima casa (Delibera C.C. predisposta per l'approvazione da parte del Consiglio
- Piano finanziario tari 2021 trasmesso ad Ager ed in attesa di validazione
- Tariffe tari da approvarsi in Consiglio Comunale;
- Tariffe canone unico patrimoniale ( predisposte ed allegate al regolamento da approvarsi da parte del Consiglio Comunale)

## Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	18.778,68	31.420,10	31.420,10	31.420,10
Titolo 1 - Spese Correnti	3.272.972,65	3.259.965,03	4.202.642,79	3.743.551,00	3.709.809,65	3.707.116,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	907.918,73	878.921,52	13.182.444,35	4.999.619,00	1.785.000,00	185.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	101.238,72	104.337,29	89.238,96	92.997,88	95.568,48	98.261,75
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.798.059,38	2.884.024,35	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.316.574,37	2.429.069,35	5.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57

## Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al 2,21 % (€ 74.832,17/€ 3.388.923,32) dati da rendiconto 2019 approvato con deliberazione C.C. n. 22 del 30.7.2020.

## Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2021	CASSA 2021	SPESE	COMPETENZA 2021	CASSA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		362.750,13			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	26.728,13		Disavanzo di amministrazione	31.420,10	
Fondo pluriennale vincolato	28.312,20				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.964.513,82	3.251.224,01	Titolo 1 - Spese correnti	3.743.551,00	5.001.810,32
			- di cui fondo pluriennale vincolato	28.894,40	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	373.598,11	512.228,95			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	354.816,72	839.796,46	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.999.619,00	4.109.807,22
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.119.619,00	4.352.322,68	- di cui fondo pluriennale vincolato	1.600.000,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00

<b>Totale entrate finali</b>	<b>8.812.547,65</b>	<b>8.955.572,10</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>8.743.170,00</b>	<b>9.111.617,54</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	9.873,13	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	92.997,88	92.997,88
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.454.164,57	7.460.270,87	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	7.454.164,57	7.569.823,67
<b>Totale Titoli</b>	<b>20.266.712,22</b>	<b>20.425.716,10</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>20.290.332,45</b>	<b>20.774.439,09</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		14.027,14			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>20.321.752,55</b>	<b>20.788.466,23</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>20.321.752,55</b>	<b>20.774.439,09</b>

## Risorse Umane

Categoria	Totale con previsioni piano assunzioni 2021 e aspettativa e convenzioni e comandi	In servizio numero
A1 – A5	0	0
B1 – B7	2	1
C1 – C5	12	9
D1 – D6	7	3

Totale Personale di ruolo n° 13, n. 1 in comando, n. 2 in convenzione art. 14, n. 1 in aspettativa non retribuita  
Previsti nelle assunzioni n. 4

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D3	FUNZIONARIO TECNICO	1	1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONT	1	1
D3	FUNZIONARIO TECNICO in convenzione 10 ore settimanali	1	1	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO part time 40%	1	1
D3	FUNZIONARIO TECNICO in aspettativa non retribuita	1	-	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
C	GEOMETRA	1	1				
C	GEOMETRA	1	1				

AREA DI VIGILANZA				AFFARI GENERALI			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D1	COORD RESPO, AREA VIGILAN	1	1 convenzione art. 14 a 12 ore	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO		
C	VIGILI URBANI	3	2	C	ISTRUTTORE	3	3
				B	APPLICATO AMMINISTRATIVO	1	1

## **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **La missione 01 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

**Responsabile politico: Sindaco Andrea Vito Barone e delega al consigliere Fabiana Longo**

## **COMUNICAZIONE, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE**

In un mondo caratterizzato dalla onnipresenza della tecnologia, **“l'Amministrazione Comunale”** si pone l'intento di accompagnare ogni cittadino verso un uso consapevole degli strumenti telecomunicativi, attraverso l'attuazione delle seguenti azioni.

### **Comunicazione**

- Portale web: integrare e aggiornare periodicamente il sito del comune con contenuti (associazioni, attività produttive, eventi, ricettività e ristorazione, lavoro e formazione, numeri utili, ecc..), notizie e servizi per il cittadino. Il sito internet va profondamente rinnovato, con maggiore navigabilità e maggiore funzionalità, più interattivo e informativo con newsletter e sms/mail tra amministrazione e cittadino in linea diretta; l'idea è la massima trasparenza delle informazioni che riguardano l'amministrazione e il bilancio comunale;
- multicanalità: oltre a potenziare il sito del comune, utilizzare altri canali di comunicazione (a costo zero) come i social network per pubblicizzare e diffondere meglio e in modo capillare le iniziative del comune (bandi, lavori pubblici, manifestazioni, ecc...). Creazione di una pagina facebook ufficiale del comune che oltre ad essere utilizzata per pubblicizzare le attività amministrative può essere il canale “ufficiale” per trasmettere in streaming i consigli comunali con il sistema “diretta facebook”
- app per smartphone: realizzazione di un app del comune con la possibilità di cercare tutti i servizi disponibili (comune, vigili urbani, carabinieri, guardia medica, bancomat, strutture ricettive, ristoranti e pizzerie) integrata con piccole guide turistiche su luoghi e monumenti del paese.

## **Informatizzazione e impatto ambientale**

- disponibilità di maggiori servizi e funzionalità on-line per il cittadino; possibilità di scaricare moduli e documentazione direttamente dal sito. Possibilità di effettuare una domanda o richiesta per qualsiasi servizio utilizzando modulo compilabile on-line o inviando mail/pec direttamente agli uffici interessati;
- riduzione impatto ambientale; incentivare l'uso degli strumenti digitali (sito, mail, PEC) sia tra cittadino e comune e sia all'interno degli uffici comunali consentendo di ridurre l'uso della carta;
- Informatizzazione: analisi e automatizzazione dei processi comunali intra ufficio per potenziare e tracciare tutte le comunicazioni interne in un database unico e centralizzato. Standardizzare i data base in modo che le informazioni possano essere incrociate e possano diventare fruibili; completare i data base stessi inserendo dati; dematerializzare gli atti e digitalizzarli.

## **Tecnologia e Riduzione costi**

- Telefonia e dati: analizzare le linee telefoniche e dati presenti sul territorio comunale per razionalizzare con progetto ad hoc l'uso della linea dati e della fonia fissa risparmiando dei costi. Riattivare wi-fi libera nella zona del comune;
- wi-fi: utilizzare la rete dati del comune per estendere il wi-fi nella zona circostante e magari in altri punti del paese.

*OBIETTIVI STRATEGICI - Servizi istituzionali, generali e di gestione – Bilancio e tributi*

## **Responsabile politico: Sindaco Andrea Vito Barone**

### **SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA**

La situazione del nostro Comune, come per tutti i Comuni, risente della grave crisi economica che ha colpito l'Italia ed impone un'attenta analisi proprio del quadro economico-finanziario, che tenga conto delle scelte amministrative effettuate ed in relazione alle restrittive misure economiche imposte dal Governo nazionale, per poter ponderare gli interventi da realizzare.

Ciò al fine di ripristinare, le condizioni economiche ottimali per la gestione, ordinaria e straordinaria del comune, attraverso interventi rivolti principalmente al contenimento della spesa pubblica per gravare il meno possibile sui cittadini.

Bisognerà inoltre continuare a sviluppare una fattiva capacità di intercettazione di risorse finanziarie provenienti da fondi extra-comunali in particolare regionali ed europei, operando costantemente secondo

quell'ottica di sistema che porti a privilegiare forme associative a matrice intercomunale e interistituzionale, per tutte le attività legate alla elaborazione e attuazione dei progetti. Maggiore attenzione sarà apportata al contenzioso esistente attraverso il monitoraggio specifico qualitativo e quantitativo della situazione esistente.

OBIETTIVI STRATEGICI - Servizi istituzionali, generali e di gestione Urbanistica e lavori pubblici

Responsabile politico: Assessore Rocco De Santis, Assessore Gianpaolo Sanso'

## URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

### **EDILIZIA E URBANISTICA**

Una progettazione tutta rivolta a rendere più accogliente, vivibile, sicuro lo spazio in cui i cittadini si muovono, vivono e lavorano rappresenta un ulteriore punto nodale del nostro programma. Queste le proposte operative:

- recuperare il centro storico agevolando la riqualificazione del tessuto edilizio esistente, nel rispetto delle componenti storico-artistiche;
- promuovere azioni mirate al recupero estetico, anche attraverso l'adozione del Piano Colore;
- agevolare l'attività dell'Ufficio Tecnico e dei liberi professionisti tramite l'adozione di sistemi e tecnologie informatiche adeguate;
- promuovere la costituzione di un elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi per i servizi tecnici nel rispetto dei principi di rotazione, competenza e trasparenza nel rispetto del codice dei contratti pubblici;
- agevolare le imprese e gli artigiani locali tramite la creazione di uno sportello informativo gratuito per fornire un supporto giuridico – amministrativo e incentivarne la partecipazione alle gare pubbliche;
- realizzazione di un adeguato impianto di captazione di acque pluviali, rilevazione criticità della viabilità con il successivo recupero del manto stradale notevolmente usurato in diverse zone del paese;
- promuovere il “**Tavolo delle professioni tecniche**”, sede ideale per il confronto e la discussione delle professionalità che operano nel territorio.
- vigilare sulle ditte appaltanti al rispetto del contratto e di quanto in esso contenuto;

## OBIETTIVI STRATEGICI - Anticorruzione

### **Premessa**

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico".

Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che:

venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato

venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare

venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e P.T.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

### **Obiettivi**

- **Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione**

L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC 2019-2021. L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità

costituisce un obiettivo strategico del RPC che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPC 2016-2018.

- **Garantire la trasparenza e l'integrità**

L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC 2019-2021. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza.

### **MISSIONE 02 – Giustizia**

#### **La missione 02 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

### **MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

#### **La missione 03 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza

#### **Responsabile politico: Sindaco Andrea Vito Barone e consigliere delegato Roberta Toscano**

L'Amministrazione Comunale prevede l'incremento di personale a tempo indeterminato (anche part-time) all'interno del settore polizia locale, al fine di svolgere sul territorio le funzioni di ordine pubblico e sicurezza in forma efficace ed efficiente.

### **MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**

#### **La missione 04 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio

#### **Scuola**

L'impegno programmatico della nostra lista per l'Istruzione Pubblica e i servizi scolastici partono dall'assunto che gli investimenti in capitale umano debbano essere prioritari in una comunità come Alezio.

La scuola, infatti, ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni, in quanto fondamento imprescindibile sul quale si basa il futuro della nostra società. Occorre avviare un piano di collaborazione e un dialogo costruttivo tra la Scuola e l'Ente comunale attraverso:

- azioni di educazione alla salute psicosociale (p. es., seminari, convegni, progetti scolastici e workshop tematici) volte ad evitare e/o a prevenire i disagi giovanili;
- iniziative volte alla diffusione di una cultura ambientale e salutistica, come ad es., il progetto “Piedibus”; quest’ultimo, già attivo in Europa e recentemente diffusosi anche in Italia, si presenta come un vero e proprio autobus umano guidato da due adulti, con il compito di “trasportare” i bambini, seguendo un percorso prestabilito, dalla fermata più vicina a casa fino a scuola in modo sicuro ed ecologico;
- mantenimento della sicurezza urbana e potenziamento dei servizi di vigilanza presso gli istituti scolastici in concomitanza degli orari di entrata e di uscita degli alunni (p. es. progetto “Nonno vigile”);
- controllo attento e puntuale della qualità del servizio mensa nella scuola dell’infanzia e primaria, attingendo a finanziamenti regionali e nazionali.

#### **MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

#### **Responsabile politico: Assessore Fabiola Margari**

E’ intenzione dell’Amministrazione Comunale porre in essere attività di sostegno alle strutture e alle iniziative culturali già presenti per promuovere un programma integrato di valorizzazione del territorio. In particolar modo verrà valorizzato il patrimonio culturale di età messapica attraverso interventi di monitoraggio, manutenzione e promozione.

#### **MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

##### **La missione 06 viene così’ definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

#### **Responsabile politico: Sindaco Andrea Vito Barone, Assessore Rocco De Santis e Fabiola Margari.**

#### **Politiche per i giovani**

Quelle giovanili sono politiche rivolte al futuro, con la consapevolezza del presente e la forza dei principi che provengono dal passato.

Un'Amministrazione comunale sensibile ai giovani punterà ad azioni volte a formare e ad agevolare l'ingresso di questi nel mondo del lavoro, incentivare la partecipazione dei giovani al mondo sportivo, delle associazioni, del volontariato, limitare i fenomeni di emarginazione. Pertanto, il programma dell'Amministrazione comunale prevede l'attuazione delle seguenti misure:

- istituire lo sportello **"Informagiovani"** per far conoscere le opportunità offerte dal mondo del lavoro;
- valorizzazione della biblioteca comunale e altri spazi comunali al fine di creare luoghi di incontro, studio e socializzazione;
- attivare l'Istituto del Servizio Civile Nazionale per poter operare nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione sociale.

### **Sport**

In tutte le società civili lo sport rappresenta il momento culmine per la socializzazione e la crescita morale ed educativa dei giovani, poiché comprende un insieme di attività, agonistiche e ludico-ricreative, volte al perseguimento del proprio benessere psicofisico e alla realizzazione individuale in relazione alla collettività. In questo senso, l'Amministrazione comunale include le seguenti proposte operative:

- favorire la costituzione di un consorzio delle associazioni sportive esistenti sul territorio, le quali possano lavorare sinergicamente per il perseguimento di obiettivi comuni;
- ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi esistenti, verificando la possibilità di attingere a finanziamenti pubblici, affinché le attività sportive siano espletate nella loro massima espressione;
- attivare un Programmadi sensibilizzazione dei cittadini verso i benefici dell'attività sportiva; in particolare promuovere il progetto "Camminare insieme", con una convenzione ad hoc con l'ASL per programmi di prevenzione sanitaria gratuita e corsi di formazione;
- sviluppare reti ciclopedonali e piste ciclabili con il prolungamento di percorsi già esistenti e la predisposizione di nuovi in particolare nelle aree rurali del nostro territorio anche in un'ottica di collegamento delle strutture ricettive agrituristiche presenti.

## **Associazioni**

Un altro obiettivo del programma operativo dell'Amministrazione comunale consiste nel favorire il sostegno e la valorizzazione delle numerose realtà associative aletine, attraverso la creazione di una "cabina di regia" che ne coordini le attività e le supporti nella realizzazione delle varie iniziative. Tale intento si avvarrà delle seguenti azioni:

- agevolare le associazioni locali concedendo – ove richiesto – delle sedi in cui svolgere attività sociali a fronte di un servizio prestato per il bene della nostra comunità;
- promuovere l'adozione di un "**Bilancio Partecipativo**", ovvero fornire la possibilità ai cittadini, con riunioni periodiche, di poter indirizzare capitoli ben definiti del bilancio comunale alle esigenze ritenute più urgenti. Questo metodo potrà rendere il cittadino veramente partecipe delle scelte operate dall'Amministrazione;
- incentivare una collaborazione fattiva con la Protezione Civile per la sicurezza del territorio.

### **MISSIONE 07 – Turismo**

#### **La missione 07 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

#### **OBIETTIVO STRATEGICO - Turismo**

#### **Responsabile politico: Delega al consigliere Teresa Perrone**

## **TURISMO**

Il comune di Alezio, trovandosi in una posizione strategica per la vicinanza ad altre realtà ben più note, necessita di potenziare le risorse già presenti sul territorio, affinché il turismo diventi il motore principale di uno sviluppo economico che punti soprattutto ad un'accoglienza di qualità.

Pertanto, "L'amministrazione Comunale" si prefigge di adottare le seguenti proposte :

- coordinare le realtà ricettive all'interno di una rete in cui le diverse strutture collaborano nella diffusione di un'ospitalità organica e professionale;

- realizzare un Piano di Marketing Turistico strutturato, attraverso la promozione di attività di cui possano beneficiare sia al turista che gli esercenti locali, quali, ad esempio, l'adozione di strumenti telematici informativi e la creazione di uno sportello di informazione turistica che diventi un punto d'incontro tra i bisogni, le necessità e le criticità degli ospiti, le attività commerciali e l'amministrazione;
- fund raising di progetti finanziati da fondi Europei, Ministeriali e Regionali che favoriscano la nascita e lo sviluppo di imprese e micro imprese turistiche;
- realizzazione di un corso di lingua straniera destinati agli operatori economici locali, al fine di aumentare le opportunità derivanti dalla presenza di turisti stranieri sul territorio ;
- turismo culturale: cooperare in maniera sinergica ed estremamente propositiva con SAC e GAL al fine di utilizzare in modo funzionale i finanziamenti per la riqualificazione e la fruizione dei beni culturali del territorio; stabilire una legame collaborativo con gli altri comuni dell'entroterra per creare azioni di promozione socioculturale (p. es. calendarizzazione degli eventi, adozione di pratiche comuni, creazione di un brand unico);
- valorizzazione dei beni culturali del territorio (Necropoli Messapica, Museo Civico Messapico, Santuario della Lizza) per la loro piena fruizione.
- Partecipazione all'avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion-leader finalizzata alla conoscenza del territorio e dei suoi contenuti.

#### **MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

##### **La missione 08 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

#### **MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

##### **La missione 09 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile politico: Assessore Eleonora Romano

## **TUTELA DELL'AMBIENTE**

In tema di rifiuti va incentivata la raccolta differenziata. Allo scopo di prevenire un aumento vertiginoso dei costi, sarà necessario migliorare il sistema di raccolta differenziata intercettando soprattutto gli imballaggi delle utenze commerciali e preparando le utenze cittadine alla raccolta dell'umido; è altresì necessario migliorare anche la raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci, bombolette spray), fortemente inquinanti. Oltre a questo, non si trascurerà la raccolta "normale" ed ordinaria dei rifiuti, la pulizia generale della città, l'attenzione a tutta la parte della nettezza urbana.

### **Proposte operative:**

- vigilare sulle ditte appaltanti al rispetto del contratto e di quanto in esso contenuto
- implementare con cestini e porta rifiuti i punti di raccolta, specialmente nel centro storico.
- ampliare la raccolta porta a porta di rifiuti (oli esauriti, lampade, medicinali scaduti, ecc.);
- estendere la raccolta differenziata anche agli spazi pubblici più frequentati come giardini, piazze e strade con maggior transito pedonale;
- introdurre meccanismi di premialità e sgravi in bolletta per gli utenti che conferiranno direttamente presso l'Eco centro comunale determinate categorie di rifiuto;
- estendere la raccolta differenziata agli eventi pubblici all'aperto e durante il mercato settimanale;
- promuovere campagne di sensibilizzazione, in collaborazione con le attività commerciali interessate ;
- valutare l'installazione di mangia-rifiuti con l'emissione di voucher (bottiglie in PET e lattine di alluminio)

- promozione del compostaggio domestico e ad un'agevolazione tariffaria per chi lo pratica.
- implementare con cestini e porta rifiuti i punti di raccolta, specialmente nel centro storico.
- attenzione al benessere dei nostri amici animali durante la loro vita e predisposizione di un'area dedicata, quale degna dimora dopo la sua scomparsa. Inoltre, mettere in campo iniziative volte al contrasto del fenomeno del randagismo anche incentivando l'adozione da parte di cittadini volontari.

### **MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

#### **La missione 10 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale pianificare interventi di mobilità sul territorio attraverso il ripristino del pulmino di nove posti di proprietà comunale.

### **MISSIONE 11 - Soccorso civile**

#### **La missione 11 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

#### **Responsabile politico: Assessore Gianpaolo Sanso'**

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale supportare logisticamente e operativamente l'associazione della protezione civile presente sul territorio in azioni di prevenzione e supporto.

### **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

#### **La missione 12 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia

#### **OBIETTIVI STRATEGICI - politiche sociali e famiglia, politiche culturali e associative**

#### **Responsabile politico: Assessore Rocco De Santis**

## **AREA SOCIALE**

Il cittadino e le sue esigenze saranno al centro dell'attenzione del nostro programma amministrativo, attraverso l'attuazione di buone pratiche, di interventi di prevenzione e di sicurezza e la fruizione di servizi essenziali alla comunità.

### **Benessere del cittadino**

- promuovere il “baratto amministrativo”, ossia un moderno strumento di coinvolgimento sociale che offra la possibilità ai cittadini in stato di difficoltà documentata di saldare i propri debiti con il fisco locale, mettendo a disposizione dell'Amministrazione Comunale il proprio tempo, le proprie competenze e capacità per svolgere lavori di pubblica utilità;
- istituire la Commissione Pari Opportunità che avrà il compito di mettere in atto azioni volte all'integrazione delle donne e dei giovani nel sociale, nel mondo del lavoro e della politica .
- promozione del “Taxi sociale”, iniziativa tesa a colmare le distanze tra le persone in difficoltà e il resto della comunità e a garantire il superamento della atavica mancanza di trasporto pubblico;
- attuare progetti sociali di comunità rivolti a promuovere il benessere e la salute psicosociale, in particolare delle fasce deboli quali anziani e persone con disabilità, attraverso lo sviluppo e la creazione di attività ludico ricreative, laboratoriali e sportive in spazi comunali adibiti appositamente.

### **MISSIONE 13 - Tutela della salute**

#### **La missione 13 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

### **MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività**

#### **La missione 14 viene così definita dal Glossario Cogof**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi

di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

### OBIETTIVO STRATEGICO - Sviluppo economico e competitività

Responsabile politico: Assessore Rocco De Santis

## **ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO**

Per lo sviluppo e sostegno dell'economia del territorio e in difesa del lavoro è importante che le attività produttive e commerciali siano in costante sintonia con la pubblica Amministrazione e che stabiliscano un dialogo utile all'intero territorio. Occorre pertanto sviluppare le potenzialità necessarie all'assegnazione di risorse e di agevolazioni per lo sviluppo delle imprese.

Tra le azioni da prevedere:

**Edilizia** : rilancio dell'edilizia favorendo gli interventi con "perequazioni" meno onerose.

**Agricoltura** : incentivare la creazione di aziende agricole innovative (bioagricoltura) , anche di piccole dimensioni , che creano occupazione, e producono generi alimentari di qualità .

Mettere in campo azioni per aiutare il nostro "**mercato contadino diffuso**" per promuovere la vendita diretta dei prodotti ortofrutticoli a KM0 del territorio :

- cartellonistica di promozione dei prodotti agricoli tipici del territorio .

**Economia commerciale di vicinato** : tutela e sostegno dell'economia di vicinato in virtù della sua capacità, pressoché unica, di coniugare l'attività commerciale con gli aspetti sociali della comunità. A tale proposito sarà possibile prevedere strumenti di sostegno quali agevolazioni sui tributi locali e semplificazioni burocratiche . Revisione del Piano del Commercio mirata allo sviluppo di attività commerciali e artigianali anche attraverso una politica di sgravi economici;

**Imprenditorialità giovanile** : introdurre l'iniziativa dei "Laboratori d'Impresa" per i giovani ,incentivando piccole start up con risorse pubbliche , quali ad esempio la legge "**RESTO AL SUD** " .

**Artigianato tipico** : sostenere e promuovere l'artigianato tipico locale con azioni di pubblicizzazione delle eccellenze del territorio .

**Turismo** : Avviare un esperimento di albergo diffuso nel territorio

**Zona P.I.P.** : Mettere in campo azioni per attrarre nella nostra zona P.I.P. nuove attività produttive attraverso misure di snellimento burocratico e possibili agevolazioni tributarie.

Attivare procedure per adesione al programma Duc- Distretto urbano per il commercio.

#### **MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

##### **La missione 15 viene così definita dal Glossario Cogof**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale

#### **MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

##### **La missione 16 viene così definita dal Glossario Cogof**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

#### **MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

##### **La missione 17 viene così definita dal Glossario Cogof**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche

#### **MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

##### **La missione 18 viene così definita dal Glossario Cogof**

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

#### **MISSIONE 19 - Relazioni internazionali**

##### **La missione 19 viene così definita dal Glossario Cogof**

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

#### **MISSIONE 20 - Fondi da ripartire**

##### **La missione 20 viene così definita dal Glossario Cogof**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

## **MISSIONE 50 - Debito pubblico**

### **La missione 50 viene così definita dal Glossario Cogof**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Evitare il ricorso all'indebitamento limitandolo a situazioni eccezionali e imprescindibili.

## **2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima**

## **2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari**

Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

## 2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	93.629,43	28.312,20	28.894,40	28.894,40
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	3.411.405,33	3.387.794,54	4.108.172,67	3.692.928,65	3.687.903,83	3.687.903,83
<b>Totale Entrate Correnti (A)</b>	<b>3.411.405,33</b>	<b>3.387.794,54</b>	<b>4.201.802,10</b>	<b>3.721.240,85</b>	<b>3.716.798,23</b>	<b>3.716.798,23</b>
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	26.728,13	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	9.875,66	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-9.875,66</b>	<b>146.728,13</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	933.183,21	0,00	1.600.000,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	800.962,25	978.322,71	12.340.119,47	5.119.619,00	305.000,00	305.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	9.875,66	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Ent. C/Capitale (C)</b>	<b>800.962,25</b>	<b>978.322,71</b>	<b>13.301.178,34</b>	<b>4.999.619,00</b>	<b>1.785.000,00</b>	<b>185.000,00</b>
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	1.798.059,38	2.884.024,35	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	3.316.574,37	2.429.069,35	5.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57
<b>Totale Generale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>9.327.001,33</b>	<b>9.679.210,95</b>	<b>26.947.269,35</b>	<b>20.321.752,55</b>	<b>17.075.962,80</b>	<b>11.475.962,80</b>

## 2.3 Analisi delle risorse

### Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.233.524,96	2.314.650,89	2.363.329,89	2.443.945,41	2.443.363,21	2.443.363,21
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	396.108,45	396.017,62	427.111,75	520.568,41	520.568,41	520.568,41
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.629.633,41</b>	<b>2.710.668,51</b>	<b>2.790.441,64</b>	<b>2.964.513,82</b>	<b>2.963.931,62</b>	<b>2.963.931,62</b>

### Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	185.993,55	130.332,81	677.232,63	136.640,11	136.549,83	136.549,83
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	236.958,00	225.108,00	225.108,00	236.958,00	236.958,00	236.958,00
<b>Totale</b>	<b>422.951,55</b>	<b>355.440,81</b>	<b>905.340,63</b>	<b>373.598,11</b>	<b>373.507,83</b>	<b>373.507,83</b>

**Entrate extratributarie (Titolo III)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	225.259,37	214.138,12	257.792,80	231.605,85	231.605,85	231.605,85
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.116,05	21.215,73	27.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,12	0,25	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	112.444,83	86.331,12	126.997,60	103.110,87	98.758,53	98.758,53
<b>Totale</b>	<b>358.820,37</b>	<b>321.685,22</b>	<b>412.390,40</b>	<b>354.816,72</b>	<b>350.464,38</b>	<b>350.464,38</b>

**Entrate in conto capitale (Titolo IV)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	511.217,39	703.970,00	11.916.157,50	4.838.907,03	70.000,00	70.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	86.556,20	32.761,40	183.961,97	25.961,97	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	203.188,66	241.591,31	240.000,00	254.750,00	215.000,00	215.000,00
<b>Totale</b>	<b>800.962,25</b>	<b>978.322,71</b>	<b>12.340.119,47</b>	<b>5.119.619,00</b>	<b>305.000,00</b>	<b>305.000,00</b>

**Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)**

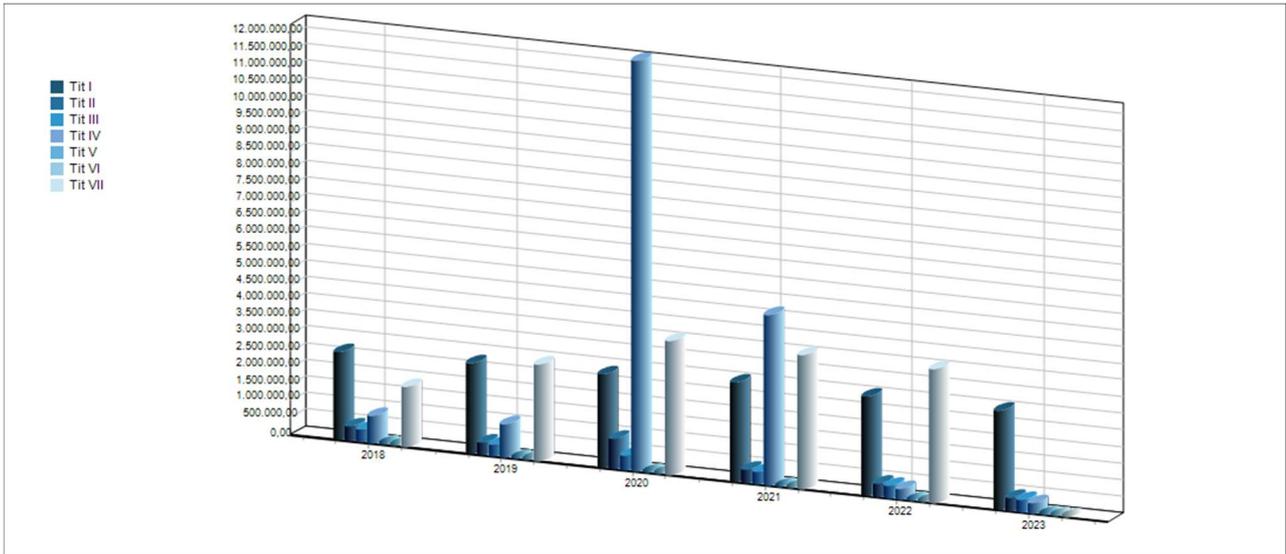
Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Accensione prestiti (Titolo VI)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.798.059,38	2.884.024,35	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00



## **2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione ha programmato interventi che (aumentano/riducono) l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

## 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

### STRUMENTI URBANISTICI

#### Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

##### a) PIANO REGOLATORE

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	5269	5640	271
Pendolari (saldo)			
Turisti			
Lavoratori	1506	1616	110
Alloggi	1569	2192	653

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale Mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq.
<b>ZONE C</b>	100574		

##### • PIANI PARTICOLAREGGIATI

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	20575	18518
In corso di attuazione		
Approvati		
In istruttoria		
Autorizzati		
Non presentati	20575	18518

Comparti residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	182176	100574
In corso di attuazione		
Approvati	66937	28843
In istruttoria	13424	9544
Autorizzati		
Non presentati	115239	71731

- P.E.E.P.

<b>Piani</b>	<b>Area interessata mq.</b>	<b>Area disponibile mq.</b>	<b>Data Approvazione</b>	<b>Attuatore</b>
PEEP 2(APPROVAZIONE NON AVVENUTA)	15960	14940	8/8/1988	

- P.I.P.

<b>Piani</b>	<b>Area interessata mq.</b>	<b>Area disponibile mq.</b>	<b>Data Approvazione</b>	<b>Attuatore</b>
Industriali				
Artigianali	33255	4720	13/6/1997	COMUNE
Comerciali				

## 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

### Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022	2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.274.952,69	2.061.911,98	1.268.493,23	1.273.354,40
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	104.946,19	92.378,89	92.378,89	92.378,89
04 - Istruzione e diritto allo studio	8.045.601,51	2.581.045,93	1.502.753,26	242.464,51
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	278.789,83	267.042,94	19.241,96	19.179,78
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	699.280,35	670.215,15	229.745,34	9.249,77
07 - Turismo	15.501,00	2.530,00	530,00	530,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	385.000,80	358.136,77	259.663,11	258.775,09
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.597.774,42	1.530.430,09	1.221.396,18	1.219.222,22
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	7.380,00	2.880,00	2.880,00	2.880,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	606.926,63	483.976,71	445.958,48	442.312,52
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	32.248,00	371.248,00	151.248,00	31.248,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	119.051,69	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	217.634,03	321.373,54	300.521,20	300.521,20
50 - Debito pubblico	89.238,96	92.997,88	95.568,48	98.261,75
60 - Anticipazioni finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	5.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57
<b>Totale</b>	<b>26.928.490,67</b>	<b>20.290.332,45</b>	<b>17.044.542,70</b>	<b>11.444.542,70</b>

## 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

### Gestione della Entrata

	2021	2022	2023
Parte Corrente	28.312,20	28.894,40	28.894,40
Parte Capitale	0,00	1.600.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>28.312,20</b>	<b>1.628.894,40</b>	<b>28.894,40</b>

**Gestione della Spesa**

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<i>Parte Corrente</i>	28.894,40	28.894,40	28.894,40
<i>Parte Capitale</i>	1.600.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.628.894,40</b>	<b>28.894,40</b>	<b>28.894,40</b>

## **2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI**

*La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi*

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0101** - Organi istituzionali

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia dell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

**Responsabile politico:** Sindaco dott. Andrea Vito Barone, delega al consigliere Fabiana Longo

**Responsabile:** dott.ssa Nadia Manieri

### **Finalità da conseguire**

#### **Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

#### **Erogazione di servizi di consumo:**

L'Ufficio segreteria assicurerà assistenza tecnico giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli organi istituzionali: il sostegno fornito dalla struttura comunale permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti (sempre in continua evoluzione e aggiornamento) ed inoltre consentirà l'ottimizzazione ed il funzionamento degli organi istituzionali medesimi.

Il giusto e corretto supporto della struttura comunale, nel suo insieme, permetterà il conseguimento della finalità riguardante il miglioramento del rapporto degli Organi Istituzionali con la cittadinanza attraverso anche l'utilizzo mirato dei canali social (sito istituzionale, pagina facebook e dirette web del Consiglio Comunale).

#### **Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali;

#### **Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	63.601,23	63.601,23	63.601,23
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	63.601,23	63.601,23	63.601,23
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>63.601,23</b>	<b>63.601,23</b>	<b>63.601,23</b>

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma POP\_0102** - Segreteria generale

**Programma POP\_0102** - Segreteria generale

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi Segreteria come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**Responsabile politico:** Sindaco Andrea Vito Barone

**Responsabile:** dott. ssa Nadia Manieri

**Finalità da conseguire**

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Ufficio personale : Responsabile dott. ssa Nadia Manieri

L'ufficio gestirà il piano triennale delle assunzioni, darà attuazione allo stesso curando le eventuali procedure di mobilità interna ed esterna e gli adempimenti e necessari per procedere alle assunzioni personale a tempo determinato e indeterminato.

L'ufficio inoltre:

- gestisce le presenze del personale attraverso software gestionale
- Cura i contatti con le organizzazioni sindacali le procedure per la convocazione della delegazione trattante, la redazione e la sottoscrizione del contratto decentrato;
- Continua l'attività di sistemazione del fascicolo giuridico del personale dipendente al fine del necessario collegamento con la procedura di gestione contabile dello stesso;
- Cura la predisposizione delle pratiche di pensionamento per quanto attiene alla parte giuridica;

Ufficio contratti : Responsabile dott. ssa Nadia Manieri

L'ufficio attuerà, perfezionandole, tutte le procedure di gara di competenza del servizio. L'ufficio redige tutti i contratti stipulati dall'Ente e procede alle conseguenti opportune registrazioni.

Ufficio segreteria : Responsabile dott. ssa Nadia Manieri

La segreteria continuerà la propria attività in ordine alla tenuta e alla gestione degli archivi. Proseguirà nell'attività di stesura definitiva degli atti amministrativi proposti anche da altri uffici e proporrà possibili aggiustamenti nell'iter di predisposizione degli atti stessi al fine di evitare eventuali criticità.

Ufficio protocollo : Responsabile dott.ssa Paola Mercuri

Proseguirà l'attività di registrazione degli atti in arrivo, l'assegnazione dei documenti agli uffici competenti, e Adegnerà le procedure alla modifiche normative.

ANTICORRUZIONE

**OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione**

**Durata:** mandato del Sindaco

**Finalità da conseguire:** Attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

**Motivazione delle scelte:** Il PTCP costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTCP risponda alle indicazioni le prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTCP sia

integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

**Azioni:**

- Redazione del PTPC e del PTTI quale sezione del PTPC;
- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;
- Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPC;
- Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPC;
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio;
- Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C., P.T.T.;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio;
- Potenziamento della formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio.

**Risorse umane da impiegare:** (RPC e componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC).

**OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la trasparenza e l'integrità**

**Durata:** mandato del Sindaco

**Finalità da conseguire:** Il d.lgs. n. 33/2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013).

**Motivazione delle scelte:** L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il PTTI ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

**Azioni:**

- Adozione PTTI;
- Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori;
- Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione del PTTI;

-Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne;

**Risorse umane da impiegare:** (RPC e componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC).

#### **Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti; Funzionamento del servizio in tutti i suoi ambiti, al fine di giungere ad una specializzazione necessaria ad assicurare la dovuta assistenza sia agli Organi Istituzionali, sia agli altri uffici, sia alla popolazione. L'obiettivo è il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

#### **Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale (ed attualmente in servizio).

#### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	403.874,27	396.224,27	396.224,27
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	403.874,27	396.224,27	396.224,27
II	Spesa in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>406.874,27</b>	<b>396.224,27</b>	<b>396.224,27</b>

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0103** - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**Responsabile politico:** Sindaco Andrea Vito Barone

**Responsabile:** dott.ssa Monica Laterza

**Descrizione del programma:**

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

**Finalità da conseguire:** Promuovere l'adozione di un bilancio partecipativo al fine di rendere il cittadino veramente coinvolto nelle scelte operate dall'Amministrazione;

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Ci si propone il mantenimento del livello qualitativo del Servizio Finanza/Bilancio, rafforzandone l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico - finanziari. Nel corso dei diversi esercizi finanziari, si promuoverà lo sviluppo dell'attività di programmazione all'interno dell'Ente, garantendo il supporto nella predisposizione dei documenti di programmazione economico -finanziaria (Bilancio e relativi allegati).

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	148.931,64	148.931,64	148.131,64
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	148.931,64	148.931,64	148.131,64
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>148.931,64</b>	<b>148.931,64</b>	<b>148.131,64</b>

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma POP\_0104** - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

**Responsabile politico:** Sindaco Andrea Vito Barone

**Responsabile:** dott.ssa Monica Laterza

**Finalità da conseguire**

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

L'ufficio dovrà svolgere alcune fondamentali e complesse attività, propedeutiche all'effettiva corretta applicazione di tutti i tributi comunali, quali: esame approfondito della normativa ai fini di una puntuale definizione dei diversi regolamenti, delle tariffe, delle aliquote e della forma di gestione e riscossione più confacenti alle esigenze dell'Ente

- estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione dei diversi gettiti
- adozione di tutti i provvedimenti amministrativi per l'avvio di una ottimale gestione ed applicazione delle entrate tributarie.

Promuovere il baratto amministrativo.

**Motivazione delle scelte**

La lotta all'evasione, oltre che essere obiettivo primario per garantire le corrette entrate dell'Ente, è strumento fondamentale sia per il raggiungimento dell'equità impositiva da tutti auspicata, sia per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del nostro Comune. Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	56.200,00	56.200,00	56.200,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	56.200,00	56.200,00	56.200,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>56.200,00</b>	<b>56.200,00</b>	<b>56.200,00</b>

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma POP\_0105** - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente.

**Responsabile politico:** Assessore Gianpaolo Sanso'  
**Servizi di gestione del patrimonio** Responsabile: Arch. Mauro Bolognese, Arch. Venanzio Marra

### Finalità da conseguire

#### Investimento

Con riferimento alla manutenzione degli immobili e degli impianti, garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere dette strutture in buone condizioni di efficienza e sicurezza:

*Opere previste nella programmazione triennale: Investimenti in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Finanziati con decreto 30.1.2020, Progetto di riqualificazione del borgo antico di Alezio.*

#### Erogazione servizi di consumo

Conservazione delle strutture e degli immobili esistenti a fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per tipo specifico di utenza. Adempiere correttamente a quanto previsto dai contratti e dalla legge.

#### Servizi urbanistica ed edilizia privata

**Responsabile politico:** Assessore Rocco De Santis  
**Responsabile:** Arch. Venanzio Marra

### Finalità da conseguire

#### Erogazione servizi di consumo:

Garantire l'adempimento dei compiti in materia di edilizia e di urbanistica;  
garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle legge e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti;

#### Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti;

#### Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

#### Risorse Finanziarie

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	61.255,59	60.947,27	60.624,61
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	61.255,59	60.947,27	60.624,61
II	Spesa in conto capitale	927.961,97	122.000,00	122.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>989.217,56</b>	<b>182.947,27</b>	<b>182.624,61</b>



**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma POP\_0106** - Ufficio tecnico

**Programma POP\_0106** - Ufficio tecnico

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento dei servizi per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche, comprende le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi urbanistica, edilizia privata e manutenzioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**Responsabile politico** : Assessore Gianpaolo Sanso'- Rocco De Santis

**Responsabili** : Arch. Mauro Bolognese fino al 30.4.2021 – Arch Venanzio Marra

**Motivazione delle scelte:**

Le scelte effettuate dall'Amministrazione intendono garantire e migliorare, per quanto possibile, sotto il profilo qualitativo e quantitativo i servizi erogati di competenza del servizio.

Assicurare lo svolgimento delle attività finalizzate alla programmazione e realizzazione delle opere incluse nell'elenco delle opere pubbliche e delle manutenzioni ordinarie e straordinarie programmate nel triennio.

**Finalità da conseguire:**

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione connesse al servizio stesso, garantendo l'adempimento dei compiti in materia urbanistica e di edilizia, nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	147.077,58	147.077,58	147.077,58
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>147.077,58</b>	<b>147.077,58</b>	<b>147.077,58</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>147.077,58</b>	<b>147.077,58</b>	<b>147.077,58</b>

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma POP\_0107** - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

**Responsabile politico:** Sindaco dott. Andrea Vito Barone  
**Responsabile:** dott. ssa Paola Mercuri

**Descrizione del programma:**

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe e stato civile.

**Motivazione delle scelte:**

Ci si propone di assolvere agli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore e relativa all'Ufficio Anagrafe, all'ufficio Stato civile, all'Ufficio Elettorale, alla documentazione amministrativa, unitamente ad un'azione di erogazione dei servizi propri in modo più funzionale per il cittadino; Legge 241/90 per quanto riguarda i procedimenti amministrativi propri dei Servizi Demografici.

**Finalità da conseguire:**

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Per quanto riguarda il mantenimento ed il miglioramento dei servizi erogati: soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità / quantità / tempo / economicità. Nello specifico: rilascio dei documenti in tempo reale.

Rilascio delle attestazioni di residenza relative ai cittadini comunitari, adempimento che richiede notevole dispendio di energie e attenzione alle norme di attuazione. Procedure di riconoscimento delle cittadinanze jure sanguinis dei cittadini con avi italiani. A seguito entrata in funzione il nuovo sistema anagrafico nazionale denominato A.N.P.R. che prevede un interscambio di dati tra le pubbliche amministrazioni a livello nazionale relativamente alla popolazione residente si procede con la digitalizzazione dei servizi al cittadino. Prosecuzione servizio di rilascio carta d'identità elettronica avviato nell'anno 2018.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	86.996,60	86.696,60	86.696,60
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>86.996,60</b>	<b>86.696,60</b>	<b>86.696,60</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>86.996,60</b>	<b>86.696,60</b>	<b>86.696,60</b>

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0111 - Altri servizi generali**

**Descrizione del programma:**

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

**Motivazione delle scelte:**

Adempimenti di legge e mantenimento / miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

**Finalità da conseguire:**

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Nel programma sono inserite le spese per i servizi postali del Comune e varie spese generali dell'Ente

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	163.013,10	186.814,64	192.798,47
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	163.013,10	186.814,64	192.798,47
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>163.013,10</b>	<b>186.814,64</b>	<b>192.798,47</b>

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**  
**Programma POP\_0301 - Polizia locale e amministrativa**

**Descrizione del programma:**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi di polizia locale, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**Responsabile politico :** Assessore Gianpaolo Sanso'

**Responsabile:** dott. Bruno Manco

**Motivazione delle scelte:**

L'obiettivo principale resta quello di prevenire tutti i comportamenti trasgressivi circa la circolazione stradale; prevenzione finalizzata alla repressione delle attività causa di incidenti stradali, dell'eccessiva velocità e, in generale, di tutti quei comportamenti atti a creare turbativa nella corretta circolazione sulle strade. Massima attenzione finalizzata al raggiungimento di standard di sicurezza qualitativamente accettabili; accanto a tale aspetto subentra poi la parte repressiva attraverso l'accertamento delle violazioni al codice della strada in ogni suo aspetto.

**Finalità da conseguire:**

**Investimento:**

**Non sono previste spese d'investimento**

**Erogazione di servizi di consumo:**

Mantenimento e miglioramento dei servizi erogati, in particolare per quanto riguarda la prevenzione e repressione in materia di circolazione stradale, di regolamenti comunali e di tutte le leggi statali e regionali; utilizzazione di strumenti per controlli di polizia stradale sulle infrazioni in gestione associata; controlli in materia commerciale; ottimizzazione di tutte le attività tradizionali affidate alla Polizia Locale; prosecuzione dell'attività di vigilanza in prossimità di edifici scolastici o in zone del territorio più soggette a rischio; presenza per attività di controllo in occasione di manifestazioni civili o religiose organizzate sul territorio comunale.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	92.378,89	92.378,89	92.378,89
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	92.378,89	92.378,89	92.378,89
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>92.378,89</b>	<b>92.378,89</b>	<b>92.378,89</b>

**Missione 04** - Istruzione e diritto allo studio  
**Programma POP\_0401** - Istruzione prescolastica

Sostegno e garanzia per il mantenimento della Scuola di Infanzia

**Responsabile politico:** Sindaco Andrea Vito Barone, Assessore Gianpaolo Sanso'

**Responsabile:** dott.ssa Nadia Manieri, Arch. Mauro Bolognese

**Motivazione delle scelte:**

Sul territorio comunale è presente la scuola privata materna delle Suore compassioniste e la scuola materna comunale

**Finalità da conseguire**

Garantire la manutenzione e le spese di funzionamento della scuola materna comunale. Erogare annualmente il contributo regionale alla scuola materna privata presente sul territorio.

**Spese di investimento:**

*Riqualficazione edificio scolastico via San Pancrazio e adeguamento a norme antincendio Via San Pancrazio*

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	21.037,60	20.761,22	20.472,47
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>21.037,60</b>	<b>20.761,22</b>	<b>20.472,47</b>
II	Spesa in conto capitale	518.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>539.037,60</b>	<b>20.761,22</b>	<b>20.472,47</b>

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

**Responsabile politico: Sindaco dott. Andrea Vito Barone , Assessore Gianpaolo Sansò**

**Responsabile:** Dott.ssa Nadia Manieri, Arch. Mauro Bolognese

**Descrizione del programma:**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione di servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione.

**Motivazione delle scelte:**

Sul territorio comunale sono presenti due strutture utilizzate attualmente come scuola primaria. Le risorse dell'ente verranno convogliate in attività di propria competenza al fine di garantire servizi funzionali e rispondenti ai bisogni della collettività.

**Finalità da conseguire:**

**Investimento:**

Garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi straordinari, atti a mantenere detti immobili in buone condizioni di efficienza e di sicurezza e volti anche al risparmio energetico. Adeguare gli stessi al fine di garantire l'efficienza e la sicurezza della struttura pubblica in funzione dell'ottenimento delle varie autorizzazioni da parte dei diversi enti preposti al controllo affinché siano applicate le diverse normative vigenti in materia di sicurezza.

**Opere previste nella programmazione triennale:** *Riqualificazione edificio scolastico via Dante Alighieri.*

**Erogazione di servizi di consumo:**

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, il programma si prefigge di garantire le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica e con particolare riguardo ai ragazzi diversamente abili. Inoltre promuovere progetti rivolti al recupero delle tradizioni e dell'identità del paese e proiettati ad una maggiore presa di coscienza dell'ambiente e dell'importanza delle buone regole di rispetto dell'ambiente.

Sostegno economico alla attività didattiche ed ai progetti delle scuole.

La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	48.100,00	48.100,00	48.100,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	48.100,00	48.100,00	48.100,00
II	Spesa in conto capitale	1.849.000,00	1.260.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.897.100,00</b>	<b>1.308.100,00</b>	<b>48.100,00</b>

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0407 - Diritto allo studio**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione di servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e prescritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione.

**Responsabile politico:** Sindaco: dott. Andrea Vito Barone  
**Responsabile:** Dott.ssa Nadia Manieri

**Finalità da conseguire**

**Investimenti:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, il programma si prefigge di garantire le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica e con particolare riguardo ai ragazzi diversamente abili. Inoltre promuovere progetti rivolti al recupero delle tradizioni e dell'identità del paese e proiettati ad una maggiore presa di coscienza dell'ambiente e dell'importanza delle buone regole di rispetto dell'ambiente.

Sostegno economico alla attività didattiche ed ai progetti delle scuole.

La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.

**Motivazione delle scelte**

Il programma si articola trasversalmente ai vari ordini di scuola, garantendo le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica e con particolare riguardo ai ragazzi diversamente abili.

La programmazione dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	144.908,33	173.892,04	173.892,04
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	144.908,33	173.892,04	173.892,04
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>144.908,33</b>	<b>173.892,04</b>	<b>173.892,04</b>

**Missione 05** - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali  
**Programma POP\_0501** - Valorizzazione dei beni di interesse storico

**Programma POP\_0501** - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento dei servizi culturali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e alle decisioni prese dall'Amministrazione.

**Responsabile politico:** Assessore Fabiola Margari

**Responsabili:** dott. ssa Paola Mercuri, Arch. Mauro Bolognese

**Motivazione delle scelte**

L'importante patrimonio storico presente in Alezio necessita di scelte per il ripristino della fruibilità (necropoli messapica). Completamento dell'offerta attraverso il recupero dei reperti archeologici (museo comunale) .  
Promozione integrata del patrimonio esistente.

**Finalità da conseguire:**

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento

**Erogazione di servizi di consumo:**

Gestione del museo e della biblioteca comunale  
Avvio iniziative in associazione con altri Enti.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	4.301,44	4.241,96	4.179,78
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	4.301,44	4.241,96	4.179,78
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.301,44</b>	<b>4.241,96</b>	<b>4.179,78</b>

**Missione 05** - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali  
**Programma POP\_0502** - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento dei servizi culturali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e alle decisioni prese dall'Amministrazione.

**Responsabile politico:** Assessore Fabiola Margari  
**Responsabili:** dott. ssa Paola Mercuri, Arch. Venanzio Marra

**Finalità da conseguire:** Implementazione dei servizi di promozione

**Investimento:**

Riqualificazione del parco della necropoli Messapica Monte d'Elia e realizzazione manutenzioni straordinaria con contributo infrastrutture sociali-

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	21.660,00	15.000,00	15.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>21.660,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	241.081,50	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>262.741,50</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**  
**Programma POP\_0601 - Sport e tempo libero**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
I	Spesa corrente consolidata	10.215,15	9.745,34	9.249,77
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>10.215,15</b>	<b>9.745,34</b>	<b>9.249,77</b>
II	Spesa in conto capitale	660.000,00	220.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>670.215,15</b>	<b>229.745,34</b>	<b>9.249,77</b>

Sviluppo e valorizzazione del turismo

**Responsabile politico:** Sindaco Andrea Vito Barone e delega al consigliere Teresa Perrone

**Responsabile:** dott. ssa Paola Mercuri

**Motivazione delle scelte**

Promuovere il territorio per uno sviluppo turistico che comprenda la valorizzazione dei beni culturali e la possibilità di sviluppare azioni ed iniziative con Comuni limitrofi ed associazioni di categoria.

**Finalità da conseguire:** Sviluppare programmi integrati per l'attrazione turistica del territorio.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	2.530,00	530,00	530,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.530,00	530,00	530,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.530,00</b>	<b>530,00</b>	<b>530,00</b>

**Missione 08** - Assetto del territorio ed edilizia abitativa  
**Programma POP\_0801** - Urbanistica e assetto del territorio

**Responsabile politico:** Assessore Rocco De Santis  
**Responsabile :** Arch. Mauro Bolognese e Arch. Venanzio Marra

#### **Finalità da conseguire**

Il programma comprende tutte le attività destinate allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi connessi alla gestione del territorio al fine di rispondere meglio alle esigenze dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Rimodulare lo strumento urbanistico in funzione delle esigenze di sviluppo del territorio.

**Investimenti:** Spese per progettazioni esterne finanziate con contributo ministeriale.

#### **Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

#### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
I	Spesa corrente consolidata	206.561,24	205.663,11	204.775,09
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>206.561,24</b>	<b>205.663,11</b>	<b>204.775,09</b>
II	Spesa in conto capitale	120.575,53	23.000,00	23.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>327.136,77</b>	<b>228.663,11</b>	<b>227.775,09</b>

**Missione 08** - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Programma POP\_0802** - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

**Descrizione del programma:**

Il programma in questione comprende tutte le attività inerenti all'amministrazione ed al funzionamento dei servizi relativi all'edilizia residenziale pubblica ed erogazione contributo regionale per gli affitti.

**Responsabile politico:** Assessore Rocco De Santis

**Responsabile:** Arch Venanzio Marra, Dott.ssa Paola Mercuri

**Motivazione delle scelte:**

Manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente al fine di garantire sempre adeguati gli alloggi di edilizia pubblica.

**Finalità da conseguire:**

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Erogazione contributo per gli affitti

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	31.000,00	31.000,00	31.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>31.000,00</b>	<b>31.000,00</b>	<b>31.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>31.000,00</b>	<b>31.000,00</b>	<b>31.000,00</b>

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
**Programma POP\_0902** - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

**Descrizione del programma:**

Il programma in questione comprende tutte le attività inerenti la tutela ed il recupero ambientale.

**Responsabile politico:** Assessore Eleonora Romano

**Responsabile:** Arch. Mauro Bolognese

**Motivazione delle scelte:**

garantire la tutela igienico sanitaria del territorio

**Finalità da conseguire:**

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Affidamento servizio di disinfestazione, noleggio bagni chimici ecc

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	10.500,00	5.000,00	5.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.500,00	5.000,00	5.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10.500,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma POP\_0903 - Rifiuti**

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale, soprattutto in funzione dell'avvio del servizio di ambito (ARO).

**Responsabile politico: Assessore** Eleonora Serena Romano  
**Responsabile:** Arch. Mauro Bolognese

**Motivazione delle scelte :**

Migliorare i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale.

**Finalità da conseguire:** Incentivare l'utilizzo dell'ecocentro. Promuovere campagne di sensibilizzazione nei confronti della raccolta differenziata.

**Investimento:**

Ampliamento del CCR e realizzazione centro dei riusoanraf.

**Erogazione servizi di consumo:**

Garantire il regolare ed efficiente svolgimento del servizio di igiene ambientale.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.110.283,41	1.107.205,44	1.107.205,44
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.110.283,41	1.107.205,44	1.107.205,44
II	Spesa in conto capitale	300.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.410.283,41</b>	<b>1.107.205,44</b>	<b>1.107.205,44</b>

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
**Programma POP\_0904** - Servizio idrico integrato

Valgono le considerazioni esposte nel programma di tutela ambientale

**Responsabile politico:** Assessore Gianpaolo Sanso', Sindaco dott. Andrea Vito Barone  
**Responsabile:** Arch. Mauro Bolognese

**Finalità da conseguire**

Manutenzione della rete fognaria, progettazione e costruzione nuova rete fognaria (fogna bianca)

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	13.409,47	13.298,77	11.482,89
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	13.409,47	13.298,77	11.482,89
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>13.409,47</b>	<b>13.298,77</b>	<b>11.482,89</b>

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma POP\_0905** - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

**Responsabile politico:** Assessore Gianpaolo Sanso', Sindaco dott. Andrea Vito Barone, Assessore Eleonora Romano

**Responsabile:** Arch. Mauro Bolognese

**Finalità da conseguire**

Provvedere alle indispensabili opere di manutenzione delle aree a verde cittadine per assicurare la cura e la conservazione dei parchi e dei prati garantendo la conservazione di tale patrimonio il decoro urbano e la sicurezza.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	96.237,21	95.891,97	95.533,89
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	96.237,21	95.891,97	95.533,89
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>96.237,21</b>	<b>95.891,97</b>	<b>95.533,89</b>



**Missione 11** - Soccorso civile  
**Programma POP\_1101** - Sistema di protezione civile

**Responsabile politico:** Assessore Gianpaolo Sanso'  
**Responsabile:** dott. Bruno Manco

**Motivazione delle scelte**

Favorire la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'Amministrazione Comunale

**Finalità da conseguire**

Erogazione di contributi all'associazione di protezione civile nei limiti delle risorse disponibili e dei vincoli di finanza pubblica.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	2.880,00	2.880,00	2.880,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>2.880,00</b>	<b>2.880,00</b>	<b>2.880,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.880,00</b>	<b>2.880,00</b>	<b>2.880,00</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1203 - Interventi per gli anziani**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
I	Spesa corrente consolidata	400,00	400,00	400,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1205 - Interventi per le famiglie**

Il programma comprende tutte le attività destinate allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi concernenti i servizi alla persona al fine di rispondere meglio alle esigenze dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale

**Responsabile politico:** Assessore Rocco De Santis

**Responsabile:** Dott.ssa Paola Mercuri

**Finalità da conseguire**

Interventi nei casi di disagio economico da attuarsi nell'ambito delle competenze dell'Ente locale che non siano state trasferite all'ambito di zona

**Investimenti previsti:** Non sono previste spese di investimento

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	161.011,86	130.570,17	130.086,34
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>161.011,86</b>	<b>130.570,17</b>	<b>130.086,34</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>161.011,86</b>	<b>130.570,17</b>	<b>130.086,34</b>

**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
**Programma POP\_1208** - Cooperazione e associazionismo

**Responsabile politico:** Assessore Rocco De Santis  
**Responsabile del settore:** Dott.ssa Paola Mercuri

**Finalità da conseguire:** Creazione della consulta delle associazioni. Attivazione della commissione pari opportunità.

Attività inerenti la gestione dello SPRAR

#### **Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

#### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
I	Spesa corrente consolidata	237.458,00	236.958,00	236.958,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>237.458,00</b>	<b>236.958,00</b>	<b>236.958,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>237.458,00</b>	<b>236.958,00</b>	<b>236.958,00</b>

**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
**Programma POP\_1209** - Servizio necroscopico e cimiteriale

Il programma comprende tutte le attività destinate allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi alla persona al fine di rispondere meglio alle esigenze dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale

**Responsabile politico:** Assessore Rocco De Santis e Gianpaolo Sanso'  
**Responsabile:** Arch. Mauro Bolognese

**Finalità da conseguire**

Mantenere i servizi di gestione cimiteriale attualmente in essere. Creazione di una nuova area dedicata alla sepoltura degli animali domestici.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	65.106,85	58.030,31	54.868,18
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	65.106,85	58.030,31	54.868,18
II	Spesa in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>85.106,85</b>	<b>78.030,31</b>	<b>74.868,18</b>

**Missione 14** - Sviluppo economico e competitività  
**Programma POP\_1402** - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

**Responsabile politico:** Assessore Rocco De Santis  
**Responsabile:** dott.ssa Monica Laterza,

**Finalità da conseguire**

Garantire il regolare svolgimento del servizio affissioni

**Investimenti**

Efficientamento energetico dell'ex mattatoio comunale

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	11.248,00	11.248,00	11.248,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>11.248,00</b>	<b>11.248,00</b>	<b>11.248,00</b>
II	Spesa in conto capitale	340.000,00	120.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>351.248,00</b>	<b>131.248,00</b>	<b>11.248,00</b>

**Missione 14** - Sviluppo economico e competitività  
**Programma POP\_1403** - Ricerca e innovazione

**Finalità da conseguire**

Gestione area Pip, assegnazione nuovi lotti e elaborazioni rimborsi

**Responsabile politico:** Assessore Rocco De Santis

**Responsabile:** Arch. Venanzio Marra

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

**Missione 20** - Fondi da ripartire  
**Programma POP\_2001** - Fondo di riserva

**Responsabile politico:** Sindaco dott. Andrea Vito Barone

**Responsabile:** dott.ssa Monica Laterza

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>

**Missione 20** - Fondi da ripartire  
**Programma POP\_2002** - Fondo crediti di dubbia esigibilità

**Responsabile politico:** Sindaco dott. Andrea Vito Barone  
**Responsabile:** dott.ssa Monica Laterza

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	245.159,55	245.159,55	245.159,55
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>245.159,55</b>	<b>245.159,55</b>	<b>245.159,55</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>245.159,55</b>	<b>245.159,55</b>	<b>245.159,55</b>

**Missione 20** - Fondi da ripartire  
**Programma POP\_2003** - Altri fondi

**Responsabile politico:** Sindaco dott. Andrea Vito Barone  
**Responsabile:** dott.ssa Monica Laterza

Accantonamento a fondo garanzia debiti commerciali per il 2021 e fondo contenzioso per triennio 2021-2023;

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	58.213,99	37.361,65	37.361,65
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>58.213,99</b>	<b>37.361,65</b>	<b>37.361,65</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>58.213,99</b>	<b>37.361,65</b>	<b>37.361,65</b>

## **3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda**

### 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche e programmazione biennale forniture e servizi

Deliberazione G.C. n. 174 del 31.12.2020 : ART. 21 DEL D. LGS. 50/2016 E D.M. INFRASTRUTTURE DEL 16.01.2018 - DETERMINAZIONI SULLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE OO.PP. 2021-2023 e PROGRAMMAZIONE BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2021-2022.

Le opere programmate sono descritte nei singoli programmi operativi e di seguito vengono riportati i dati contabili per missione.

#### Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

##### Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	3.000,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	927.961,97	122.000,00	122.000,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

**Missione 02 - Giustizia**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Istruzione prescolastica	518.000,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.849.000,00	1.260.000,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	241.081,50	0,00	0,00

**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Sport e tempo libero	660.000,00	220.000,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

**Missione 07 - Turismo**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Urbanistica e assetto del territorio	120.575,53	23.000,00	23.000,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	300.000,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00

**Missione 11 - Soccorso civile**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	20.000,00	20.000,00	20.000,00

**Missione 13 - Tutela della salute**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023

04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	340.000,00	120.000,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

**Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

**Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

**Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

**Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

**Missione 19 - Relazioni internazionali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

**Missione 20 - Fondi da ripartire**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2021	2022	2023
--	------	------	------

<b>Totale Titolo 2</b>	<b>4.999.619,00</b>	<b>1.785.000,00</b>	<b>185.000,00</b>
------------------------	---------------------	---------------------	-------------------

### 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Programma triennale dei fabbisogni del personale anni 2021/2023. Modifica DGC n. 24 del 26/02/2021 approvato con deliberazione G.C. n. 32 del 12.3.2021;

Si riporta sinteticamente il contenuto:

- estensione oraria a favore del dipendente in servizio presso il settore economico finanziario A. G. inquadrato con il profilo professionale di Istruttore Contabile cat. C, Posizione Economica C1, aumentando l'impegno orario settimanale dalle attuali 32 ore sino a 36 ore settimanali, con decorrenza prevista a partire dal 01/04/2021, previo accordo del dipendente;
- estensione oraria a favore del dipendente in servizio presso il settore servizi socioculturali F. A. C. inquadrato con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo cat. C, Posizione Economica C1, aumentando l'impegno orario settimanale dalle attuali 16 ore sino a 36 ore settimanali, con decorrenza prevista a partire dal 01/04/2021, previo accordo del dipendente;
- assunzione di n. 1 istruttore di vigilanza C1 a tempo indeterminato presso il servizio P.M. part time 16 ore mediante scorrimento di propria graduatoria vigente senza avvalersi dell'istituto della c.d. mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e previo avvio procedura mobilità obbligatoria ex art. 34bis D.lgs 165/01, con decorrenza dal 01/04/2021;
- assunzione di n. 1 istruttore amministrativo cat. "C" part time 40% a tempo indeterminato e full time mediante scorrimento di graduatorie a tempo indeterminato di altri enti, previo avvio esperimento della mobilità obbligatoria ex art. 34bis del D.lgs. 165/2001 e senza avvalersi dell'istituto della c.d. mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001, con decorrenza prevista a partire dal 01/04/2021;
- assunzione di n. 1 collaboratore amministrativo cat. "B3" a tempo pieno e indeterminato, appartenente alle categorie protette -ove ne ricorrano i requisiti- mediante l'istituto dell'utilizzo di graduatorie vigenti di altri Enti, senza avvalersi dell'istituto della c.d. mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001, previo avvio esperimento della mobilità obbligatoria ex art. 34bis del D.lgs. 165/2001, con decorrenza prevista a partire dal 01/06/2021;
- riavvio della procedura finalizzata all'assunzione di n. 1 istruttore amministrativo cat. C full time per la quale sono state già acquisite le domande di partecipazione dei candidati;
- assunzione di un istruttore amministrativo cat. "C" part time 40% a tempo indeterminato mediante scorrimento di graduatorie a tempo indeterminato di altri enti, previo avvio esperimento della mobilità obbligatoria ex art. 34bis del D.lgs. 165/2001 e senza avvalersi dell'istituto della c.d. mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001, con decorrenza prevista non anteriore alla data del 01/04/2021, nel rispetto dei criteri previsti nella modifica regolamentare approvata con deliberazione di G.C. n. 166/2020

### 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2021-2023 (ART. 58 DELLA LEGGE 06 AGOSTO 2008, N. 133) approvato con deliberazione G.C. n. 26 del 2.3.2021;

#### Immobili da alienare

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
cap. 4013 art. 0	Alienazione dell'area di sedime di 23 mq della cabina elettrica ubicata in via Duca di Genova, c/o ex mercato coperto. (Fg. 10 part. 463)	€. 1'061,22	€. 0,00	€. 0,00
cap. 4013 art. 0	Alienazione dell'area di sedime di 38 mq della cabina elettrica ubicata in via Salvatore Anaclerio. (Fg. 6 part. 1866)	€. 3'140,85	€. 0,00	€. 0,00
cap. 4013 art. 0	Alienazione dell'area di sedime di circa 40 mq (da frazionare) della cabina elettrica ubicata in via Dante Alighieri c/o alloggi di ERP. (Fg. 6 part. 1837)	€. 1'759,90	€. 0,00	€. 0,00

#### **4.0 Considerazioni finali**

##### **VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE**

Il Comune è l'Ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi ed agisce per promuovere il suo sviluppo. la gestione delle risorse finanziarie strumentali ed umane e' realizzata all'interno di un percorso coerente, che deriva dal processo di programmazione, si sviluppa nella gestione e si conclude con le attività di controllo. A ciascun organo spettano precise competenze che si trasformano in atti deliberativi: al consiglio comunale spetta la definizione delle scelte più ampie, mentre alla giunta comunale spetta il compito di trasformare gli obiettivi generali in risultati concreti.

La programmazione per il triennio 2021/2023 è strutturata tenendo presenti gli obiettivi da raggiungere e le risorse da impiegare. L'Amministrazione Comunale si atterrà ai principi di correttezza, trasparenza e veridicità rispetto agli strumenti che metterà in essere per attuare le proprie linee programmatiche declinate in dettaglio nel presente documento.

L'Amministrazione Comunale attuerà un percorso partecipativo rispetto alle scelte da assumere in ambito sociale.